REPORT

ENGLISH TEXT INSIDE

Cleaning Magazine COMMUNITY

Prodotti verdi per la sostenibilità

Green Products for Sustainability

I novembre 2017 n° 26 I www.cleaningcommunity.net

crea emozioni
con Carousel.

Una vasta gamma di
tovaglie, tovagliette e tovaglioli
in Airlaid, Tnt e Tissue.
www.carind.it

CARIND Tissue

CARIND SRL
Via Vicinale Fontanile - Località Picinella s.n.c.
03033 Arpino (FR) Italy
N.Fax: 0039 0776 880004 - N. Tel.: 0039 0776 880005
commerciale@carind.it - salesoffice@carind.it
www.carind.it

SOMMARIO | CONTENTS

5 Editoriale
6 News
16 **Buon compleanno RCM!**
Giulia Sarti
20 **Assocasa, i dati del settore**
Chiara Merlini
24 **Detergenza e green**
Chiara Merlini
30 **Cos'è il GPP, Green Public Procurement**
Furio Bernardini
36 **Mission aziendale: green**
Chiara Merlini
42 **La Green economy in Italia**
Chiara Merlini
48 **Pensi ancora che sia solo un lavoro di pulizia?**
Alessandro e Marco Florio
53 I prodotti

5 *Point of view*
6 *News*
16 ***Happy birthday RCM!***
Giulia Sarti
20 ***Assocasa, industry data***
Chiara Merlini
24 ***Clean and green***
Chiara Merlini
30 ***What GPP, Green Public Procurement is***
Furio Bernardini
36 ***Company mission: green***
Chiara Merlini
42 ***Green economy in Italy***
Chiara Merlini
48 ***Thinking about Cleaning... is that enough to describe what we're called for?***
Alessandro e Marco Florio
53 *Products*

Cleaning Magazine COMMUNITY

www.cleaningcommunity.net
Clicca per ricevere gratuitamente le nostre newletter e i prossimi numeri del magazine

Editore
4PUNTOZERO Srl
Via A. Ressi, 28 - Milano
Tel. +39 02 39265461 - Fax +39 02 45497579
info@4puntozero.it

Direttore responsabile
Federica Fiorellini
fiorellini@4puntozero.it

Direttore editoriale
Chiara Merlini
merlini@4puntozero.it

In redazione
Zoe Battiston, Furio Bernardini, Michele Corsini, Andrea Della Torre, Federica Fiorellini, Vittoria Orsenigo, Giulia Sarti, Davide Vernich

Progetto grafico
Roberto Cremonesi.Co Srl
info@robertocremonesi.it

Impaginazione
Lele Nanolini

Direzione commerciale e marketing
Stefano Carlin
carlin@4puntozero.it

Pubblicità e sviluppo
Luciano Dorini
dorini@4puntozero.it

Sviluppo progetti
Dorella Maiocchi
maiocchi@4puntozero.it

International Sales Manager
Giorgio Pierguidi
pierguidi@4puntozero.it

Amministrazione
Lara Papetti
amministrazione@4puntozero.it

Segreteria
Elisabetta Andreini
info@4puntozero.it

Ufficio traffico
traffico@4puntozero.it

Cleaning Community Magazine
Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 122 dell'8 aprile 2014

4Puntozero Srl, titolare del trattamento dei dati relativi ai destinatari della presente pubblicazione, informa che le finalità del trattamento sono rivolte unicamente a consentire l'invio del presente magazine e di altre iniziative editoriali di propria edizione; la casa editrice informa altresì i destinatari dell'invio che in ogni momento essi potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgl. 196/03, chiedendo l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

Linea di detergenti concentrati

INFyNITÎ

Prestazioni straordinarie in pochissimo spazio

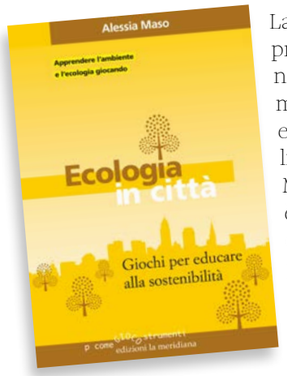
www.arcochimica.it

Una semplice monodose Infyniti permette di ottenere tutte le combinazioni possibili di prodotto tradizionale per il lavaggio manuale e meccanizzato. I differenti formati delle monodosi, 15/30/50/80/100 ml, consentono di ottenere sempre la giusta dose per taniche, flaconi, secchi e serbatoi.

ARCO
CHEMICAL GROUP

"Un po' per gioco, un po' per non morire"

CHIARA MERLINI



La citazione* non è proprio corretta, la parola non è gioco ma "celia" ma mi sembrava pretenziosa e mi sono presa la licenza di cambiarla. Mi piace perché mi è venuta in mente d'improvviso pensando al Green, alla sostenibilità, a come si potrebbe sistemare questo nostro mondo sbilenco e complicato. Ci sembravano problemi lontani, pensavamo di avere ancora molto tempo davanti per mettere in atto atteggiamenti e politiche a basso impatto ambientale; poi abbiamo visto come i tempi si sono contratti, come sono veloci i cambiamenti e ci siamo drammaticamente resi conto che - per non morire - il tema della sostenibilità nelle sue diverse forme va affrontato adesso, nel modo più ampio e consapevole possibile: non abbiamo più la possibilità di rimandarlo, anche di poco. Sostenibilità, valutazione dell'impatto ambientale sono argomenti estremamente seri e per questo si deve trattarli come un gioco. Partendo dal gioco: perché l'educazione al rispetto per l'ambiente si impara da piccoli, e deve essere un percorso che entra a fare parte del modo di vita di ognuno. Il gioco è una cosa seria e divertirsi è il modo migliore per comunicare le cose serie. Ho trovato in proposito un libro che mi sembra molto interessante: Ecologia in città, giochi per educare alla sostenibilità - di Alessia Maso, Edizioni la meridiana. È rivolto agli educatori e agli insegnanti - ma non solo - perché, attraverso il gioco, possano guidare i bambini a conoscere se stessi, a entrare in relazione con gli altri e con l'ambiente, a conoscere l'ecologia e la sostenibilità. Credo che ci siano spunti di riflessione per tutti...

*dall'opera Madama Butterfly

*The quote * is not correct, the word is not game but "celia" but it seemed pretentious and I took the license to change it. I like why I came to mind suddenly thinking of Green, sustainability, how we could fix this unbalanced and complicated world. There seemed to be distant problems, we thought we still had a long way to go to implement attitudes and policies with low environmental impact; then we have seen how the times have contracted, how fast changes are and we have dramatically realized that - in order not to die - the theme of sustainability in its various forms has to be dealt with now, in the widest and most conscious way possible: we have no more the possibility of sending it, even a little. Sustainability, environmental impact assessment are extremely serious arguments and this is why they should be treated as a game. Starting from the game: because education for respect for the environment is learned from the small, and it must be a path that enters into everyone's way of life. The game is a serious thing and having fun is the best way to communicate series things. I have found a book that seems to me very interesting: Ecologia in città, giochi per educare alla sostenibilità - by Alessia Maso, Edizioni la meridiana. It is aimed at educators and teachers - but not only - because, through play, they can guide children to know themselves, to get in touch with others and the environment, to know about ecology and sustainability. I think there are ideas for reflection for everyone...*

FARETE
DALLA MAIL ALLA STRETTA DI MANO

SFRIDOO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

A FARETE, la fiera di Confindustria Emilia Romagna organizzata per favorire il B2B in regione è stato presentato 'Sfridoo', piattaforma digitale per comperare e vendere scarti provenienti dai processi produttivi, un'opportunità per le aziende e per tutta la filiera industriale, nell'ottica di un'economia circolare. Sfridoo offre, infatti, la possibilità di incontrare aziende che offrono al miglior prezzo di mercato il loro scarto e funziona con l'iscrizione al sito dove si pubblica un annuncio; si ricevono le offerte e si tratta il prezzo. L'opportunità è duplice: per le aziende che realizzano prodotti, utilizzare una materia prima seconda può generare sia un risparmio economico, sia un valore aggiunto ambientale nel prodotto finito; e per le aziende che nel processo produttivo fanno scarti di lavorazione, vendere gli sfridi genera un guadagno economico ma anche un risparmio sui costi di smaltimento.
www.sfridoo.com

SFRIDOO FOR THE CIRCULAR ECONOMY

At FARETE, the Confindustria Emilia Romagna fair organized to promoter B2B in the region, Sfridoo has been presented, a digital platform for buying and selling waste from production processes, an opportunity for companies and the entire industrial chain, for a circular economy. Sfridoo offers, in fact, the opportunity to meet companies that offer their best deal at the best market price: just subscribe to a site where an ad is published; you get the bids and it's the price. Two opportunity for companies that make products, using a second raw material can generate both economic savings and environmental added value in the finished product; and for companies that make waste in the production process, selling wastes generates an economic gain but also saves on disposal costs.
www.sfridoo.com

MAcA
Museo A come Ambiente
Environmental Museum

25 ANNI DI ECOLABEL

In occasione dei 25 anni di Ecolabel UE, a ottobre 2017 - mese Ecolabel - il Museo A come Ambiente - MAcA di Torino, dove era esposta mostra "*Ecolabel Europeo ed Etichette Ecologiche per Prodotti e Per Servizi di Ricettività Turistica*", coordinata da ArpaPiemonte, ha offerto l'ingresso ridotto a tutti i visitatori che portavano con sé un oggetto a marchio Ecolabel Nato nel 2004, il Museo A come Ambiente, MAcA - situato presso gli edifici dismessi dell'ex stabilimento Michelin - rappresenta un'unicità europea per quanto riguarda la divulgazione sui temi ambientali. La struttura è un moderno spazio divulgativo che avvicina i visitatori alle tematiche che riguardano il nostro pianeta, con un approccio innovativo, partecipativo e divertente.
Fonte: Acomeambiente

25 YEARS OF ECOLABEL

In the 25 years of the EU Ecolabel, in October 2017 (Ecolabel Month) the Museum A as Ambiente - MAcA in Turin organized the exhibition "European Ecolabel and Ecological Labels for Products and Services for Tourist Accommodation" coordinated by ArpaPiemonte, has offered reduced entry to all visitors carrying an Ecolabel brand. Born in 2004, the Museum A as Ambiente, MAcA - located at the buildings of the former Michelin plant - represents a unique European museum regarding the dissemination of environmental issues. The structure is a modern space that brings visitors closer to the issues that affect our planet, with an innovative, participative and entertaining approach.
Source: Acomeambiente

COMPRAVERDE 2017, UN PREMIO PER LA MIGLIOR POLITICA DI ECO-ACQUISTI

Al Forum 2017 Compraverde Buygreen, la Regione Emilia-Romagna ha ricevuto il premio per la miglior politica di acquisti verdi (GPP) realizzata da parte di una pubblica amministrazione.
Il premio riguarda gli obiettivi che la Regione persegue attraverso il nuovo Piano del Green Public Procurement, che consistono nel raggiungimento del 50% di "acquisti verdi" entro il 2018 per le pubbliche amministrazioni emiliano-romagnole (come l'uso di energia rinnovabile, di materiali riciclati e biodegradabili nella ristorazione, nei servizi di pulizia). Percentuale che sale al 100% nei casi previsti dal Codice degli appalti, tra questi: energia elettrica, edilizia, mezzi di trasporto.
Fonte ER

COMPRAVERDE 2017, AN AWARD FOR THE BEST ECO-SHOPPING POLICY

At Forum 2017 BuyAgreen, the Emilia-Romagna Region received the award for the best green policy (GPP) implemented by a public administration. The award concerns the objectives the Region pursues through the new Green Public Procurement Plan, which consists in achieving 50% of green purchases by 2018 for Emilia-Romagna public administrations (such as the use of renewable energy, renewable energy, recycled and biodegradable materials in catering, cleaning services). Percentage that rises to 100% in the cases provided by the Procurement Code, including: electricity, construction, and transports.

CITTÀ METROPOLITANE: PROTOCOLLO D'INTESA PER IL GPP

Il 13 ottobre2017 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra le Città Metropolitane d'Italia finalizzato alla diffusione del Green Public Procurement. L'accordo è promosso dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito di Spp Regions (Regional Network for Sustainable Procurement), il progetto europeo *Horizon* incentrato sul tema degli acquisti pubblici ecologici. L'oggetto del protocollo d'intesa è "la collaborazione, il raccordo e il confronto tra le Città metropolitane aderenti per una migliore attuazione del GPP all'interno degli Enti, oltre che per una efficace promozione degli acquisti pubblici ecologici sui territori di competenza". L'accordo "si concentrerà sulla realizzazione di attività congiunte, finalizzate ad applicare efficacemente il GPP, ma anche sullo sviluppo di azioni di diffusione del GPP a livello territoriale".
Fonte: Acquisti verdi

METROPOLITAN CITIES: MEMORANDUM OF UNDERSTANDING FOR THE GPP

On October 13, 2012, a Memorandum of Understanding was signed between the Metropolitan Cities of Italy aimed at the diffusion of Green Public Procurement. The agreement is promoted by the Metropolitan City of Turin within the Spp Regions (Regional Network for Sustainable Procurement), the European Horizon project focusing on the topic of green public purchases. The object of the Memorandum of Understanding is "the collaboration, the linkage and the comparison between the metropolitan cities for better implementation of the GPP within the Entities, as well as for the effective promotion of green public purchases on the territories of competence" . The agreement "will focus on the realization of joint activities, aimed at effectively applying the GPP, but also on the development of GPP diffusion actions at territorial level."
Source: Acquisti verdi

PEF: ASSISTENZA GRATUITA ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI COMO

La Camera di Commercio di Como, in collaborazione con il GEO - Green Economy Observatory dello IEFE - Università Bocconi, promuove un progetto di formazione, assistenza e supporto gratuiti per l'applicazione del metodo PEF (Product Environmental Footprint). L'iniziativa è rivolta alle aziende con sede nella provincia di Como, operanti nel settore legno-arredo (produzione mobili). L'impronta ambientale di prodotto è un metodo per stimarne l'impatto su una o più componenti ambientali durante l'intero ciclo della sua vita. L'Unione Europea si è impegnata a definire un metodo condiviso di rilevazione dell'impronta ambientale per una serie di prodotti e organizzazioni. Per maggiori informazioni **www.co.camcom.gov.it**
Fonte: Acquisti Verdi

PEF: FREE ASSISTANCE TO THE COMO CHAMBER OF COMMERCE

The Como Chamber of Commerce, in collaboration with GEO - Green Economy Observatory of IEFE - Bocconi University, promotes a free training, support and support project for the application of the Product Environmental Footprint (PEF) method. The initiative is aimed at companies based in the province of Como, operating in the wood-furniture sector.
The environmental product footprint is a method to estimate its impact on environmental components throughout its life cycle. The European Union is committed to defining a shared approach to environmental footprint detection for products and organizations.

For more information ***www.co.camcom.gov.it***
Source: Acquisti Verdi

NUOVO PATTO TRA LE PARTI SOCIALI

Le parti sociali dei settori chimico e farmaceutico, Federchimica, Farmindustria e Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, hanno sottoscritto il 17 ottobre un Patto per promuovere innovazione, produttività, occupabilità e responsabilità sociale. Il Patto prevede un percorso congiunto, da realizzarsi nell'ambito di eventi specifici, di gruppi di lavoro paritetici e di sessioni allargate dell'Osservatorio Nazionale sul territorio considerato uno strumento fondamentale di formazione e partecipazione. I nuovi sistemi produttivi e le nuove sfide che la competitività pone ad aziende e lavoratori richiedono una rapida evoluzione delle Relazioni Industriali, che non devono limitarsi a regolare i rapporti tra le Parti nell'ambito della usuale attività lavorativa, ma sempre più accompagnare lo scenario futuro e le rapide trasformazioni che le imprese e il mondo del lavoro devono affrontare.
Fonte: Federchimica

NEW TREATY BETWEEN THE SOCIAL PARTNERS

The social partners of the chemical and pharmaceutical industries, Federchimica, Farmindustria and Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, signed a Pact on 17 October to promote innovation, productivity, employability and social responsibility. The Pact provides for a joint path to be carried out in the context of specific events, joint working groups and extended sessions of the National Observatory on the territory, a fundamental tool for training and participation. The new production systems and the new challenges posed by competitiveness to companies and workers require a rapid development of Industrial Relations, which should not only regulate relations between the parties in the ordinary course of business, but increasingly accompany the future scenario and the rapid transformations that companies and the world of work face.
Source: Federchimica

VAPORIZZARE I CHEWING GUM IN 5 SECONDI
Soluzione ecologica e veloce

SGG 1 rimuove i chewing gums anche quelli molto vecchi da strade, marciapiedi, aree ed ingressi utilizzando un detergente biologico a base di zuccheri, in modo molto semplice e veloce. Il tutto in soli 5 secondi!

Scopri la differenza con Kärcher.

KÄRCHER

ECOLIGHT: 200MILA TONNELLATE DI RIFIUTI ELETTRONICI

Il consorzio nazionale per la gestione dei RAEE fa il bilancio di 10 anni di attività dall'entrata in vigore del principio "chi inquina paga" che coinvolge le aziende nel processo di gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il consorzio nazionale ha gestito quasi 200mila tonnellate di RAEE. Il consorzio Ecolight, che raccoglie oltre 1.700 aziende, è il secondo a livello nazionale per quantità di immesso e il primo per numero di consorziati. È stato inoltre il primo sistema collettivo in Italia ad avere le certificazioni di qualità ISO 9001 e ISO 14001. È punto di riferimento per la grande distribuzione (Gdo) e tratta tutte le tipologie di Raee. L'azione di Ecolight si è concentrata soprattutto sui piccoli elettrodomestici, sull'elettronica di consumo e sulle sorgenti luminose (indicati rispettivamente nei raggruppamenti R4 ed R5): ben 150mila tonnellate di rifiuti raccolti dal Consorzio sono stati rappresentati da frullatori, ferri da stiro, cellulari, smartphone, lampadine fluorescenti e a risparmio energetico non più funzionanti, nonché trapani e avviatori, caricabatterie e telecomandi. Punti nodali saranno un maggior coinvolgimento dei cittadini nella differenziazione dei loro rifiuti elettronici, ma soprattutto il cosiddetto "open scope".
Fonte: Ecolight

ECOLIGHT: 200,000 TONS OF ELECTRONIC WASTE

The national consortium for WEEE management makes the balance of 10 years since the entry into force of the "polluter pays" principle that involves companies in the waste management process from electrical and electronic equipment. The National Consortium has managed almost 200,000 tonnes of WEEE. The Ecolight consortium, which collects more than 1,700 companies, is the second nationwide for quantity of input and the first for consortium number. It was also the first collective system in Italy to have ISO 9001 and ISO 14001 quality certifications. It is a reference point for large distribution (Gdo) and deals with all types of Raee. Ecolight's focus was on small appliances, consumer electronics, and light sources (shown in R4 and R5 groups respectively): well over 150,000 tonnes of waste collected by the Consortium were represented by blenders, irons, cell phones, smartphones, fluorescent and energy-saving bulbs that are no longer working, as well as drills and starter, battery chargers and remote controls. Nodal points will be an ever greater involvement of citizens in the differentiation of their electronic waste, but above all the so-called "open scope" expected in August next year and which will extend the scope of the WEEE legislation to other products as well.
Source: Ecolight

TUSCAN-AMERICAN AWARD 2017 AL CEO DI SOFIDEL

L'Associazione toscano-americana ha premiato Luigi Lazzareschi, Amministratore Delegato del Gruppo Sofidel, in una cerimonia che si è tenuta al Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio di Firenze. Il riconoscimento è stato dato a Lazzareschi "*per il suo lavoro sia come ambasciatore italiano al WWF, con Sofidel che è la prima azienda italiana ad aderire al programma del WWF per il risparmio climatico, nonché per il suo contributo significativo che crea posti di lavoro negli Stati Uniti attraverso Sofidel America*". Nella sua storia, il premio è stato dato a importanti rappresentanti della scena culturale e manageriale toscana come Andrea Bocelli, Wanda Ferragamo, Franco Zeffirelli e Karim Bitar, CEO di Eli Lilly Italia.
Fonte: Papnews

SOFIDEL CEO LUIGI LAZZARESCHI HAS BEEN AWARDED THE TUSCAN-AMERICAN AWARD 2017

The Tuscan-American Association has rewarded Luigi Lazzareschi, CEO of the Sofidel Group in a ceremony held in the Salone dei Cinquecento in the Palazzo Vecchio, Florence. The accolade was given to Luigi Lazzareschi "for his work both as the Italian Ambassador to the WWF, with Sofidel being the first Italian company to adhere to the WWF's Climate Savers program, as well as for his significant contribution creating jobs in the US through Sofidel America". In its history, the award has been given to important representatives of the Tuscan cultural and managerial scene such as Andrea Bocelli, Wanda Ferragamo, Franco Zeffirelli and Karim Bitar, CEO of Eli Lilly Italia.
Source: Papnews

LOGISTICA SOSTENIBILE, UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE

Il Green Logistics Expo, Salone della Logistica Sostenibile, che si terrà a Padova dal 7 al 9 marzo 2018, è la prima edizione del progetto di Interporto Padova e Padova Fiere dedicato alla logistica, evento che mancava nel panorama espositivo rivolto al settore: propone infatti la logistica declinata in tutti i suoi aspetti inerenti alla sostenibilità, con un forte richiamo alle tecnologie più innovative e smart. Le tre giornate mettono al centro tutti i temi più avanzati della catena logistica: dalla sostenibilità alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie.
Il nostro paese ha un extracosto nella movimentazione delle merci di 13 miliardi di euro rispetto alla media europea: serve una logistica efficiente e sostenibile che permetta al nostro Paese di risparmiare ragionando su tanti aspetti, dalle fonti di energia che alimenteranno i veicoli: gas naturale, elettricità, idrogeno... alle merci sui treni per tagliare le emissioni di CO^2 e diminuire la congestione stradale, dalla nuova logistica industriale, sempre più automatizzata ai nuovi magazzini.
Fonte: tuttocarrellielevatori

SUSTAINABLE LOGISTICS, AN IMPORTANT APPOINTMENT

The Green Logistics Expo, the Sustainable Logistics Exhibition, to be held in Padua from 7 to 9 March 2018, is the first edition of Interporto Padova and Padova Fiere dedicated to logistics, an event that was missing in the exhibition scene aimed at the sector. Il presents logistics in all its aspects of sustainability, with a great appeal to the most innovative and smart technologies. The three days center all the most advanced logistics chain topics: from sustainability to opportunities offered by new technologies. Our country has higher cost of 13 billion euros in comparison to the European average: it serves efficient and sustainable logistics that will allow our country to save on reasoning on so many aspects. You need to consider the sources of energy that will fuel the vehicles (natural gas, electricity, hydrogen) to cut CO^2 emissions and reduce road congestion, increasingly automated logistics of new warehouses.
Source: tuttocarrellielevatori

IL COMUNE DI TRIESTE E I CAM PULIZIE

È stato pubblicato il bando per l'affidamento dei servizi di pulizia e sanificazione a ridotto impatto ambientale di immobili di proprietà o pertinenza del Comune di Trieste. L'appalto ha una base d'asta di 6.804.920 euro (IVA esclusa) e una durata di 48 mesi. I prodotti chimici, le forniture di economali, le attrezzature e i macchinari devono essere coerenti con quanto stabilito dal DM 24 maggio 2012 che approva i CAM per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura dei prodotti per l'igiene. L'offerente è anche chiamato a implementare il piano di gestione ambientale del servizio di pulizia sempre in applicazione dei CAM.
Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12.30 del giorno 23 novembre 2017.

bandieconcorsi.comune.trieste.it

THE CITY OF TRIESTE AND THE CAM CLEANING

The announcement for the assignment of cleaning and sanitation services to a reduced environmental impact of property owned or pertinent to the City of Trieste has been published. The contract has an auction base of 6,804,920 euros (excluding VAT) and lasts for 48 months. Chemicals, supplies, equipment and machinery must be consistent with DM 24 May 2012, which approves CAMs for the care of the cleaning service and the supply of hygiene products. The dealer is also called to implement the environmental management plan of the cleaning service always in the CAM application. The deadline for submission of tenders is 12.30 am on 23 November 2017
bandieconcorsi.comune.trieste.it

IL MANUALE DEGLI APPALTI VERDI

dopo il Decreto Correttivo
D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56

Schede Tecniche Per:
• Arredi • Edilizia • Rifiuti • Servizi urbani e al territorio • Servizi energetici • Elettronica • Prodotti tessili e calzature • Cancelleria • Ristorazione • Servizi di pulizia e materiali per l'igiene • Trasporti

Autori: Massimo Mauri, Laura Carpineti. **Formato:** Ebook
Pagine 314. Maggioli Editore
Marzo 2017 € 29.00

Le novità normative introdotte con il "Collegato ambientale" e fatte proprie dal nuovo "Codice appalti" (D.Lgs. 50/2016) riguardanti l'obbligo di applicazione del Green Public Procurement (GPP), hanno rappresentato un importante punto di svolta nell'intero quadro delle politiche ambientali e produttive del nostro paese.
Proprio il GPP infatti, se attuato in maniera organica, appare come uno degli strumenti più efficaci per conseguire molti degli obiettivi contenuti nelle strategie ambientali dell'Unione Europea.
In questo quadro assume un ruolo rilevante ciò che consegue all'applicazione del Piano d'azione Nazionale sugli acquisti verdi, adottato con il D.M. dell'11 aprile 2008. Il piano in questione bene individuava gli obiettivi strategici di politica ambientale sintetizzandoli in tre punti: › Efficienza e risparmio nell'uso delle risorse, in particolare dell'energia e conseguente riduzione delle emissioni di CO^2; › Riduzione dell'uso di sostanze pericolose; › Riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti.
L'evoluzione della normativa nazionale sta spingendo il nostro Paese verso la valorizzazione degli "acquisti verdi" delle PA di prodotti e servizi a minor impronta ambientale nell'ambito degli appalti promossi da Stazioni appaltanti pubbliche.
Nel 2016 si è infatti assistito a un'importante modifica del Codice appalti, con l'inserimento dell'obbligo di acquistare "verde" e l'introduzione di specifiche agevolazioni per le aziende che mappano l'impronta ambientale propria e dei propri prodotti/servizi offerti alle PA.
Questo nuovo E-book risulta indispensabile in questa fase fortemente innovativa per supportare le Pubbliche Amministrazioni nella corretta predisposizione delle proprie procedure di acquisti "green" e dei relativi bandi di gara e rende più semplice l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) adottati dal Ministero dell'Ambiente grazie a schede descrittive di facile consultazione.

Email: editore@maggioli.it

Dal lungo e articolato indice del contenuto del libro, riprodotto di seguito in forma ridotta, segnaliamo con maggiori dettagli il capitolo 7.
Capitolo 1 – Prefazione
Capitolo 2 – L'evoluzione normativa in Unione Europea e in Italia
Capitolo 3 – Previsioni per il GPP nel nuovo codice appalti
Capitolo 4 – Nuove tipologie di approccio per l'affidamento
Capitolo 5 – Sostenibilità e innovazione
Capitolo 6 – Non solo GPP – Acquisti pubblici e responsabilità sociale di impresa (RSI
Capitolo 7 – Schede tecniche sulle singole tipologie di acquisto ex PAN GPP (con esempi)
7.1 Arredi (mobili per ufficio, arredi scolastici, arredi per sale archiviazione e sale lettura)
7.3 Gestione dei rifiuti
7.4 Servizi urbani e al territorio (gestione del verde pubblico, arredo urbano)
1) Gestione del verde pubblico (ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione)
1.1) Criteri ambientali minimi per la gestione del verde pubblico
2) Arredo urbano
2.1) Progettazione e realizzazione di spazi ricreativi e di sosta e per l'acquisto di articoli di arredo urbano destinati al contatto diretto con le persone
2.2) Acquisto di merci di arredo urbano non destinati al contatto diretto con le persone
7.5 Servizi energetici (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento degli edifici, illuminazione pubblica e segnaletica luminosa)
7.9 Ristorazione collettiva e derrate alimentari
7.10 Servizi di gestione degli edifici
1) Servizio di pulizia (anche qualora reso nell'ambito del servizio "global service o multifunzione")
2) Prodotti per l'igiene
3) Disinfettanti dei prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, decappanti, smacchiatori, ecc.) e detergenti superconcentrati multiuso, dei detergenti superconcentrati per servizi sanitari, dei detergenti superconcentrati per la pulizia di finestre
4) Servizio di sanificazione delle strutture sanitarie (anche qualora reso nell'ambito del servizio "global service o multifunzione") –
5) Detergenti per le pulizie ordinarie e straordinarie
5.1) Detergenti multiuso
5.2) Prodotti per impieghi specifici
6) Forniture per ausili per incontinenza.
7.11 Trasporti
Capitolo 8 – Link utili

THE MANUAL OF GREEN PROCUREMENT

after the Legislative Decree
D.Lgs. 19 April 2017, no. 56

Technical Cards For:
• Furniture • Construction • Garbage • Urban and Territory Services • Energy Services • Electronics • Textiles and Footwear • Office Stationery • Catering • Cleaning Services and Hygiene • Transports

Authors** Massimo Mauri, Laura Carpineti. **Ebook Format
Pages 314. Maggioli Publisher
March 2017 € 29.00

The new regulations introduced with the "Environmental Link" and made in accordance with the new "Procurement Code" (Legislative Decree 50/2016) regarding the Green Public Procurement (GPP) obligation have been an important turning point in the whole framework of our country's environmental and productive policies.
Indeed, GPP, if implemented organically, appears to be one of the most effective tools for achieving many of the goals set out in the European Union's environmental strategies.
In this framework, the implementation of the National Action Plan on Green Procurements, adopted with D.M. of April 11, 2008. The plan clearly identified the strategic environmental policy objectives, summarizing them in three topics:> Efficiency and savings in the use of resources, in particular energy and consequent reduction of CO^2 emissions; > Reducing the use of hazardous substances; > Quantitative reduction of waste produced.
The evolution of national legislation is pushing our country towards enhancing green PA purchases of environmentally-friendly products and services in the context of procurement promoted by Public Procurement Stations.
In 2016, there was a major change in the Procurement Code, with the inclusion of the obligation to buy "green" and the introduction of specific incentives for companies that map their own environmental footprint and their products / services offered to PAs.
This new E-book is indispensable in this highly innovative phase to support Public Administrations in correctly preparing their green procurement procedures and related invitations to tender and makes it easier to apply the Minimum Environmental Criteria (CAMs) adopted by the Ministry of the Environment thanks to easy-to-read descriptive cards.

From the long and articulated index of the contents of the book, reproduced below in small form, please refer to Chapter 7 for more details.
Chapter 1 - *Preface*
Chapter 2 - *The evolution of legislation in the European Union and in Italy*
Chapter 3 - *GPP Forecasts in the New Procurement Code*
Chapter 4 - *New Approach Approach Types*
Chapter 5 - *Sustainability and Innovation*
Chapter 6 - *Not Just GPP - Public Procurement and Corporate Social Responsibility (RSI*
***Chapter 7** - Datasheets on individual purchasing types ex PAN GPP (with examples)*
7.1 Furnishings (office furniture, school furnishings, storage room furniture and reading rooms)
7.3 Waste management
7.4 Urban and Territorial Services (public green management, urban furniture)
1) Management of public greenery (modifiers, ornamental plants, irrigation systems)
1.1) Minimum environmental criteria for public green management
2) Urban furniture
2.1) Design and construction of recreational and leisure spaces and for the purchase of urban furniture for direct contact with persons
2.2) Purchase of urban furniture not for direct contact with people
7.5 Energy services (lighting, heating and cooling of buildings, public lighting and signaling lights)
7.9 Collective food and foodstuffs
7.10 Building management services
1) Cleaning service (even if made within the "global service or multifunctional" service)
2) Hygiene products
3) Disinfectants for specific applications (waxes, decontaminants, decapping agents, stain removers, etc.) and multi-purpose superconcentrated detergents, superconcentrated detergents for sanitary services, superconcentrate cleaners for window cleaning
4) Sanitary service of healthcare facilities (even if made within the scope of the "global service or multifunctional service") -
5) Cleaners for ordinary and extraordinary cleaning
5.1) Multipurpose detergents
5.2) Products for specific uses
6) Supplies for incontinence aids.
7.11 Transport
Chapter 8 - Useful Links

NUOVO ECOLABEL UE TURISMO: LE PRINCIPALI NOVITÀ

La Decisione (UE) 2017/175 stabilisce i criteri per l'assegnazione del marchio Ecolabel UE alle strutture ricettive, abroga e sostituisce le Decisioni precedenti (Dec. 2009/578/CE per le strutture ricettive e Dec. 2009/564/CE per i campeggi) e riguarda le 229 strutture certificate in Italia. L'Italia si posiziona seconda in Europa per numero di licenze Ecolabel UE attribuite a servizi di ricettività turistica, subito dopo la Francia. Le strutture ricettive interessate a richiedere la concessione del marchio dovranno quindi rispettare i nuovi requisiti indicati nella Dec. 2017/175, così come devono fare tutte quelle strutture che intendono mantenere la propria certificazione Ecolabel UE: in questo secondo caso la certificazione rilasciata con le precedenti decisioni sarà valida fino al 25/09/2018.
Fonte ISPRA
www.isprambiente.gov.it/it

NEW ECOLABEL EU TOURISM: THE MAIN NOVELTIES

Decision 2017/175 sets out the criteria for the award of the EU Ecolabel logo to accommodation facilities, repeals and replaces previous Decisions (Dec. 2009/578 / EC for Accommodation Facilities and Dec. 2009/564 / EC for campsites) and covers the 229 certified facilities in Italy. Italy is ranked second in Europe for the number of EU Ecolabel licenses assigned to tourism receptive services. The accommodation facilities involved in applying for the brand must therefore comply with the new requirements set out in Dec. 2017/175, as well as all those structures that wish to maintain their EU Ecolabel certification: in this case the certification issued with the previous ones decisions will be up valid until 25/09/2018.
Source: ISPRA

IL CARRELLO FILMOP CON EPD

Il carrello Top-Down della linea Alpha di Filmop ha ottenuto la EPD, Environmental Product Declaration, a seguito di uno studio che valuta il suo impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita, "dalla culla alla morte". Il carrello, realizzato in plastica riciclata "Plastica Seconda Vita", è conforme ai CAM GPP ed è ideale per gli ambienti ospedalieri. L'EPD è un'etichetta ambientale di III tipo: un documento con il quale Filmop ha deciso di fornire informazioni dettagliate relative alla propria produzione, basandosi sulla valutazione del ciclo di vita (LCA - Life Cycle Assessment) come metodologia per l'identificazione e la quantificazione degli impatti ambientali.
Fonte: Filmop

THE FILMOP TROLLEY WITH EPD

Filmop's Alpha Line Top-Down Trolley has obtained the EPD, Environmental Product Declaration, following a study evaluating its environmental impact throughout the life cycle, from "cradle to end". The trolley, made of recycled plastic "Second Life Plastic", conforms to CAM GPP and is ideal for hospital environments. The EPD is a type III environmental label: a document by which Filmop has decided to provide detailed production information based on Life Cycle Assessment (LCA) as a method for identifying and the quantification of environmental impacts.
Source: Filmop

Buon compleanno, RCM!

L'AZIENDA MODENESE HA FESTEGGIATO L'OTTOBRE SCORSO I SUOI 50 ANNI DI ATTIVITÀ

GIULIA SARTI

Un percorso importante, quello fatto da RCM, e se le Rosse di Casinalbo festeggiano il 50° anniversario, la storia della famiglia Raimondi, di una tradizione di costruttori che si è snodata dalla fine dell'Ottocento, meriterebbe un discorso a parte. Ma in questa occasione è giusto ricordare questo momento di festa.
Che ha trovato la sua cornice ideale al Convention Center Ferrari di Maranello, un 'fil rouge' nel vero senso della parola!
Due giorni, il 5 e il 6 ottobre, di incontri: Roberto Raimondi, presidente di RCM ha aperto i lavori ricordando alcuni momenti del cammino percorso e tracciando le linee dello sviluppo futuro.
Sono stato oltre 200 i dealer provenienti da tutto il mondo che hanno voluto testimoniare la loro vicinanza all'azienda di Casinalbo, mentre hanno partecipato con un loro intervento Alberto Vacchi, presidente di Confindustria Emilia Area Centro, Bruno Ferrarese, presidente di Afidamp e Giulio Guizzi, Afidamp Ambassador.

Momenti di riflessione
Sono stati due giorni di festa ma anche di lavoro in cui, oltre a ripercorrere la sua storia, RCM ha tracciato la via per il suo futuro. Al documentario di Andrea Pavone Coppola

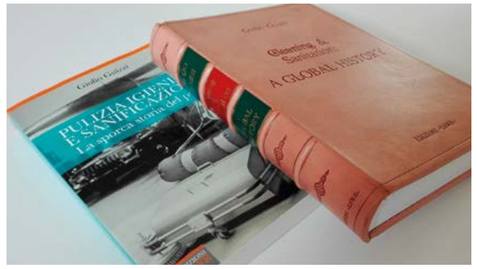
HAPPY BIRTHDAY, RCM!
THE MODENA COMPANY CELEBRATED ITS 50TH ANNIVERSARY LAST OCTOBER

An important path, the one made by RCM, and if the Company celebrates the 50th anniversary, the story of the Raimondi family, a tradition of manifacturers that has since the end of the nineteenth century, deserves a separate speech. But on this occasion, it's best to remember this holiday moment.
Its ideal setting at was Maranello's Ferrari Convention Center, a 'fil rouge' in the true sense of the word!
Two days meetings, on October 5 and 6: Roberto Raimondi, President of RCM has opened the works by recalling some moments of the path and tracking the lines of future development. More than 200 dealers from all over the world have been present, witnesses of their closeness to the Casinalbo company, with Alberto Vacchi, Chairman of Confindustria Emilia Area Centro, Bruno Ferrarese, President of Afidamp and Giulio Guizzi , Afidamp Ambassador.

Moments of reflection
It's been two-day holiday but also job, in addition to rethinking its history, RCM has traced the way for its future. The documentary by Andrea Pavone

"Cinquant'anni in un'ora" (di cui è stato proiettato il trailer) il compito di raccontare la storia di RCM, mentre del futuro hanno parlato Riccardo e Raimondo Raimondi, rispettivamente Direttore Generale e Direttore Marketing dell'azienda.
Il passaggio generazionale "riuscito" nella conduzione famigliare dell'azienda è stato analizzato nell'intervista collettiva di Anna Spadafora a "vecchi" e "giovani" Raimondi.
La sede dell'incontro, il Convention Center Ferrari, è stata scelta per la sua capacità di rappresentare al meglio il valore imprenditoriale del territorio nel mondo, mentre la cena all'ombra della Ghirlandina ha suggellato la storica, appartenenza dell' azienda Raimondi alla città di Modena.

La parola a Giulio Guizzi
Giulio Guizzi è uno dei maggiori testimoni della storia e della cultura del cleaning in Italia e non solo. La sua attività si è svolta - e si svolge - ad ampio raggio: imprenditore del



cleaning, past president di Afidamp, rappresentante di ISSA per l'Europa, è stato tra i promotori di PULIRE, ora Afidamp Ambassador, storico del cleaning, appassionato di cavalli e levrieri italiani. Al 50° RCM ha incantato la platea con una delle sue lezioni magistrali sulla sua esperienza nel settore e sul ruolo interpretato da RCM: al presidente Roberto Raimondi ha consegnato una preziosa copia stampata in unico esemplare del suo libro "La sporca storia del pulito".

Coppola "Fifty in One Hour" has told about the story of RCM, while Riccardo and Raimondo Raimondi, respectively, General Director and Marketing Director 'company. The "successful" generational passage in the company's family run was analyzed in Anna Spadafora's collective interview with "old" and "young" Raimondi. Place of the meeting, the Ferrari Convention Center, was chosen becouse was good to represent the best business value of the country in the world. A dinner near Ghirlandina as sealed the historical membership of the Raimondi company to the city of Modena.

Giulio Guizzi speaks

Giulio Guizzi is one of the greatest witnesses to the history and culture of cleaning in Italy and beyond. His activity has been wide-ranging: clean-up entrepreneur, AFIDAMP's former president, ISSA's representative for Europe, was among the promoters of PULIRE, now Afidamp Ambassador, a cleaning historian, enthusiast of Italian horses and greyhounds. At 50th RCM he enchanted the audience with one of his master classes on his experience in the field and on the role played by RCM: President Roberto Raimondi delivered a precious copy printed in a single copy of his book "Dirty History of Clean".

www.nastudio.com

CLEAN
STEAM
GREEN

VAPORE: È UN ELEMENTO POTENTE
E NOI SAPPIAMO RENDERLO **PERFETTO.**

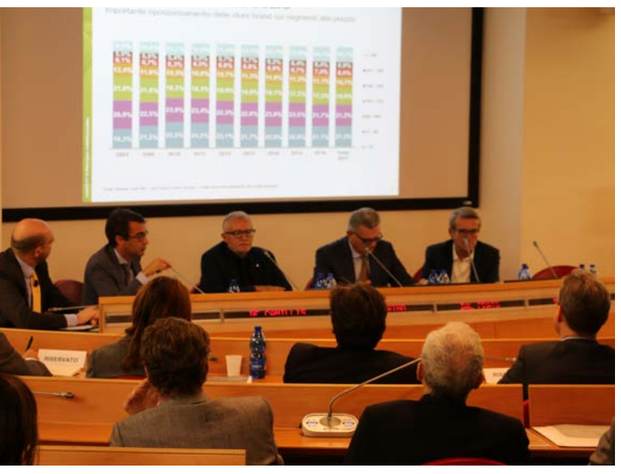
La combinazione tra elevata temperatura e la nostra tecnologia lo rende il più **efficiente, efficace, ecologico ed economico** prodotto per la pulizia industriale e non. Permettendoti di pulire e sanificare ogni tipo di ambiente e superficie **rispettando le tue esigenze produttive e anche quelle della natura.** Come ti dicevamo un prodotto **PERFETTO.**

sti
Steam Industry

STI Srl
Via Rosi, 3 - 36030 Fara Vicentino (VI) Italy
Tel: +39 0445.851420 - Fax: +39 0445.851022
info@stindustry.it - www.stindustry.it

ASSOCASA, i dati del settore

CON IL SUO 22° OSSERVATORIO, IN COLLABORAZIONE CON NIELSEN, L'ASSOCIAZIONE AGGIORNA LA SITUAZIONE DEL MERCATO DELLA DETERGENZA



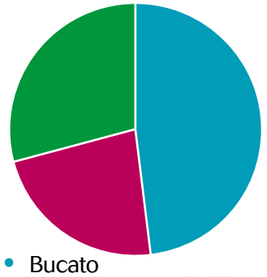
CHIARA MERLINI

Nel corso dell'Osservatorio che periodicamente segnala l'andamento del mercato della detergenza e di cui riportiamo i dati, sono emersi spunti e riflessioni che portano a fotografare in modo più complesso come sta modificandosi il nostro paese. E se ogni settore può essere più o meno rappresentativo della realtà sociale, economica, politica in cui si inserisce, è emerso che in generale per l'economia italiana il peggio risulta passato, anche se permangono incertezze e rischi. La crescita economica si consolida sia nell'export (che aveva già confermato dati positivi), sia nel mercato interno, dato più significativo, mentre aumenta il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese. Tuttavia, se ripresa c'è, permangono i fattori di incertezza, che tra gli altri si possono individuare anche nei nuovi scenari politici, nel rafforzamento dell'euro e anche nel complessivo rallentamento dell'economia mondiale, mentre aumentano - in ogni paese - le disuguaglianze sociali e l'impoverimento del ceto medio penalizza il largo consumo. Cambiano anche le prospettive: i beni durevoli lasciano spazio ad altri consumi, si fanno strada altre priorità: l'evoluzione dei consumi passa attraverso la ricerca di prodotti che offrano un reale servizio (come i monouso, i panni raccoglipolvere...), che diano una gratificazione a chi li acquista, che siano percepiti come prodotti che 'fanno bene', sono naturali.

DETERGENTI
DETERGENTS

Giro d'affari
Turnover 2.041 milioni/million €

Trend -1,5% (-32 mio)



- Bucato *Laundry* 48,1%
  -1,1% trend
- Stoviglie e lavastoviglie *Dishes e dishwasher* 22,7%
  -2,1 trend
- Altri detergenti *Others detergents* 29,1%
  -1,5% trend

fonte: da Nielsen Trade*Mis - Total Italy

Focus detergenza

Per la detergenza ci sono segnali di stabilizzazione, il quadro è più incoraggiante del passato, ma i consumi non segnalano ancora una piena ripresa: infatti, se i dati riferiti ad altri prodotti marcano un segno +, nello specifico il settore della detergenza fa ancora fatica a raccogliere i frutti. Nell'anno considerato (terminato ad agosto 2017) le vendite del "cura casa" (detergenti e prodotti per la manutenzione), esclusi i "disposable", segnano a valore complessivamente -0,8%. E a livello di comparti, quello dei detergenti registra un -1,5%. Nel sottocomparto bucato, il detersivo liquido lavatrice è cresciuto dell'1,4%, nonostante abbiano segno negativo le polveri lavatrici e tabs (-7,4%) e gli indumenti fini (-5,1%). Il sottocomparto stoviglie, invece, vede i detergenti lavastoviglie a +2,9% e quelli per stoviglie a mano a -4,6%. Tra gli altri comparti, i coadiuvanti per lavaggio evidenziano una stabilizzazione con +0,2%, mentre invertono la tendenza con una buona crescita gli ammorbidenti (+2,8%) a fronte del calo lieve della candeggina (-0,2%) e più marcato degli ausiliari tessuti (-3,3%). I prodotti per la manutenzione segnano -3,6%.

Dati positivi per i prodotti del Pest Control

In controtendenza i dati relativi ai prodotti per la disinfestazione: condizioni climatiche favorevoli prolungate hanno portato a registra-

ASSOCASA, INDUSTRY DATA

22ND OBSERVATORY, IN COLLABORATION WITH NIELSEN, UPDATES THE SITUATION OF THE DETERGENT MARKET

During the Observatory that periodically reports the trend of the detergent market and the data, ideas and reflections have emerged that lead to more complex photography as it is changing our country. And if each sector can be more or less representative of the social, economic and political reality in which it fits, it has emerged that in general for the Italian economy the worst is past, although uncertainties and risks remain. Economic growth strengthened both in exports (which had already confirmed positive data) and in the domestic market, given the most significant, while increasing the confidence of households and businesses. However, if there is a resumption, uncertainties remain, which can be identified among other things also in new political scenarios, in strengthening the euro and also in the overall slowdown of the world economy, while increasing - in each country social inequalities and the impoverishment of the middle class penalizes widespread consumption. Perspectives also change: durable goods leave room for other consumption, other priorities are being pursued: the evolution of consumption goes through the search for products that offer a real service (such as disposable items, dust collectors...) that give a gratification to

PRODOTTI DISINFESTANTI
DISINFESTANTS

Giro d'affari
Turnover 220 milioni/million €

+19,8 mio

- Insetticidi per striscianti
  Insecticides for creeping insects 13,5%
  +14,3% trend
- Insetticidi per volanti
  Insecticides for flying insects 25,6%
  +12,6% trend
- Insetticidi per elettroemanatori
  Insecticides for electroemanator 21%
  +8,9 trend
- Elettroemanatori insetticidi
  Insecticid electroemanators 7,2%
  +3,9% trend
- Insettorepellenti e dopo puntura
  Insect repellents and after bite 21,1%
  +17,0% trend
- Antitarme
  Against tarmes 11,3%
  -5,6 trend

fonte: da Nielsen Trade*Mis - Total Italy

re una forte crescita dei disinfestanti (+9,9%), e un andamento molto favorevole per i prodotti repellenti (+17%).

L'impegno delle aziende chimiche

In questo contesto l'industria della detergenza è chiamata in prima persona: e se presta molta attenzione alla soddisfazione dei bisogni in termini di igiene e pulizia è anche importante la sua continua ricerca di innovazione, per combattere sprechi e promuovere la sostenibilità, la convenienza e la praticità d'uso dei prodotti.
Giorgio Dal Prato, Presidente di Assocasa, ha concluso: "*Questa edizione del nostro Osservatorio restituisce un quadro più incoraggiante, anche se si nota chiaramente come la ripresa economica in atto fatichi ancora a tradursi nei consumi del cura casa. Il nostro settore continua nel suo impegno per soddisfare le nuove esigenze dei consumatori, anche rispetto ala sostenibilità dei prodotti. Per questo è importante che la nostra Associazione fornisca nuovi elementi di dialogo e confronto tra le aziende e la filiera assieme ad azioni concrete di sensibilizzazione e informazioni, rivolte direttamente ai consumatori anche attraverso il nostro webmagazine* ***www.pulitifelici.it***".

those who buy them, that they are perceived as 'good' products, are natural.

Focus on detergents

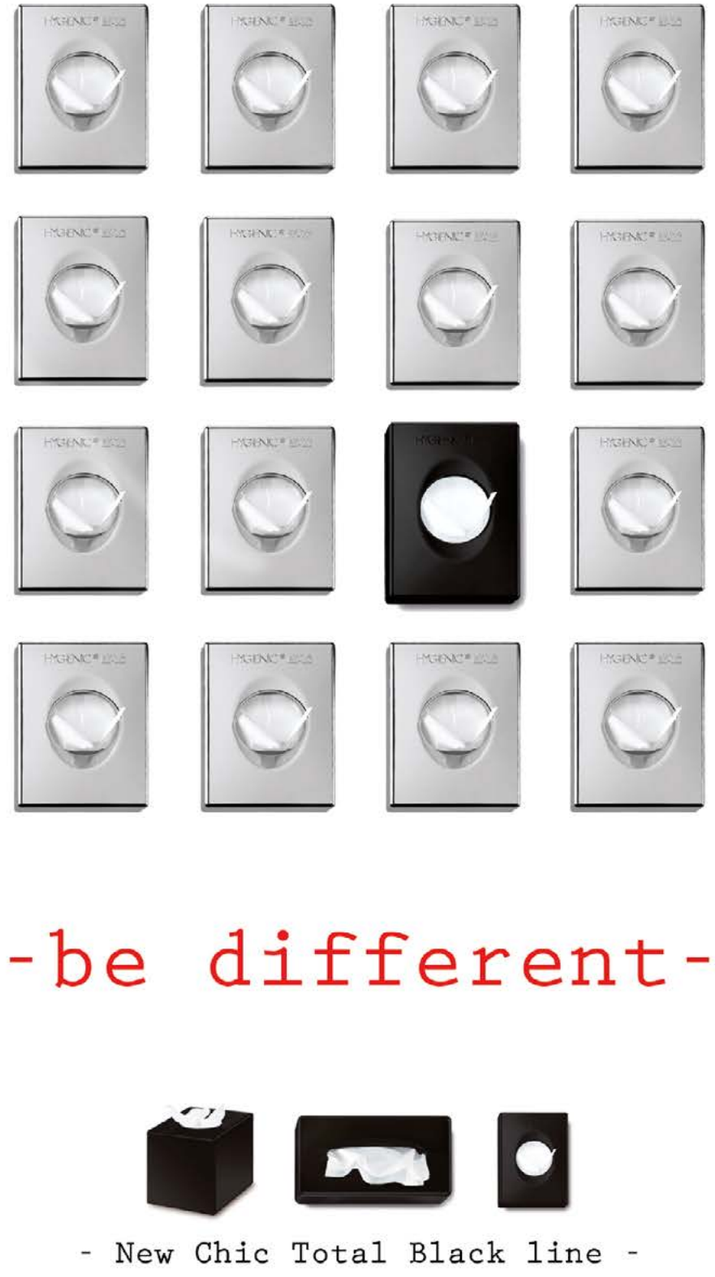
For detoxification there are signs of stabilization, the picture is more encouraging than the past, but consumption does not yet signal a full recovery: in fact, if data referring to other products mark a + sign, specifically the detergent sector still struggles to collect the fruits. In the year under consideration (ending August 2017), sales of "home care" (detergents and maintenance products), excluding "disposable", totaled -0.8%.
At the sub-fund level, that of detergents is -1.5%. In the laundry subfloor, the washing liquid detergent grew by 1.4%, despite having a negative sign for washing powders and tabs (-7.4%) and for fine garments (-5.1%).
The dishwasher sub-compartment, on the other hand, sees dishwasher detergents at + 2.9% and hand dish for -4.6%.
Among the other compartments, the washing aids show a stabilization of + 0.2%, while inverting the trend with a good growth softeners (+ 2.8%) compared to the slight decrease in bleach (-0.2%) and more pronounced than the auxiliary tissues (-3.3%).
Maintenance products account for -3.6%.

Positive data for Pest Control products

In contrast, data on disinfestation products: favorable climatic conditions led to a strong growth of disinfectants (+ 9.9%), and a very favorable trend for repellent products (+ 17%).

The commitment of chemical companies

In this context, the detergent industry is first-handed: and if it is paying close attention to the satisfaction of hygiene and cleaning needs, it is also important to continue its search for innovation, to combat waste and to promote sustainability, convenience and the ease of use of the products.
Giorgio Dal Prato, President of Assocasa, said: "This edition of our Observatory gives a more encouraging picture, although it is clear that the economic recovery that is still taking place still translates into home-care consumption. Our industry continues in its commitment to meet the new consumer needs, including the sustainability of products. That is why it is important for our Association to provide new elements of dialogue and comparison between companies and the chain, together with concrete awareness-raising and information actions, directly addressed to consumers through our web-magazine **www.pulitifelici.it**"



Packing SRL
www.packing90.it info@packing90.com
Made in Italy

COME
ASSOCASA
AFFRONTA
I TEMI DELLA
SOSTENIBILITÀ

Detergenza e Green

CHIARA MERLINI

In occasione della presentazione del 22° Osservatorio del mercato della detergenza, che si è tenuto in ottobre a Milano, abbiamo incontrato Giorgio Dal Prato, presidente di Federchimica Assocasa, che ha commentato alcuni significativi aspetti emersi nel convegno.
Un tema che ha stimolato il dibattito e dato rilievo a un nuovo aspetto del mondo dei consumi è stata la ripresa dello schema della Piramide di Maslow applicata ai nuovi bisogni e gratificazioni che delinea il profilo del consumatore attuale.
La piramide dei bisogni di Maslow, dal nome dello psicologo Abraham Maslow, rappresenta la scala dei bisogni che devono essere soddisfatti perché le persone si realizzano pienamente. I primi bisogni sono quelli fisiologici, alla base della piramide, poi si passa agli stadi successivi: al bisogno di sicurezza, dell'appartenenza sociale, della stima finché si arriva all'autorealizzazione, in cima alla piramide.
Nel corso degli anni, per esempio, il cibo non è più solamente una necessità primaria da soddisfare per garantirsi la sopravvivenza, ma si è caricato di significati, tanto da salire i gradini della piramide.

Il segmento food, come è stato detto oggi, ha scalato la piramide, per arrivare dal soddisfacimento di un bisogno primario - quello di nutrirsi - alla realizzazione di sé, attraverso passaggi che comprendono la socialità, la sicurezza, la responsabilità nei confronti dell'ambiente. Ma passi avanti non li ha fatti solo questo settore...
"Infatti, anche la detergenza ha 'scalato' molti gradini. Alla base della piramide troviamo i bisogni primari della persona, come alimentarsi, riscaldarsi, vestirsi, lavarsi: qui si colloca tutto il mondo dell'igiene e della pulizia personale, che oggi diamo per scontato ma che per molto

CLEAN AND GREEN
HOW ASSOCASA IS DEALING WITH SUSTAINABILITY

At the 22nd Observatory of the cleaning market held in Milan in October, we met Giorgio Dal Prato, chairman of Federchimica Assocasa, who made some comments on important topics emerging from the conference. One topic which stimulated debate and highlighted a new feature of the consumer world was the use of Maslow's Pyramid applied to the new needs and desires of today's consumers. The psychologist Abraham Maslow created a pyramid of needs which represents the different levels of the needs which need to be satisfied for a person to be completely fulfilled. The first level of needs are physiological, at the base of the pyramid, then they progress through the need for safety, social integration and respect to the final one which is self-fulfillment, at the top of the pyramid. For example, through the years, food becomes not just a prime survival need, but is seen in different ways so that it moves up the ladder of needs.

The food sector, as has been said today, has climbed the pyramid to be seen not just as a way to satisfy the primary need of sustenance, but as a way of self-fulfillment as it climbs through social and safety needs to arrive at taking responsibility for the environment. But this is not the only sector in which progress has been made....
"In fact, cleaning has also climbed many rungs of the ladder. At the base of the pyramid there are people's prime needs, like feeding, keeping warm, being clothed and

tempo non lo è stato affatto. Basti pensare come anche solo nei primi anni del Novecento la pulizia era un processo molto complicato. Ricordiamo come, per esempio, per lavare la biancheria, venisse usato il ranno* e quindi fare il bucato era un procedimento complicato. Oggi questi bisogni funzionali di base sono stati risolti, le prestazioni richieste sono state soddisfatte, la rimozione dello sporco (da stoviglie e superfici, tessuti e anche nell'igiene personale) è semplice ed efficace".

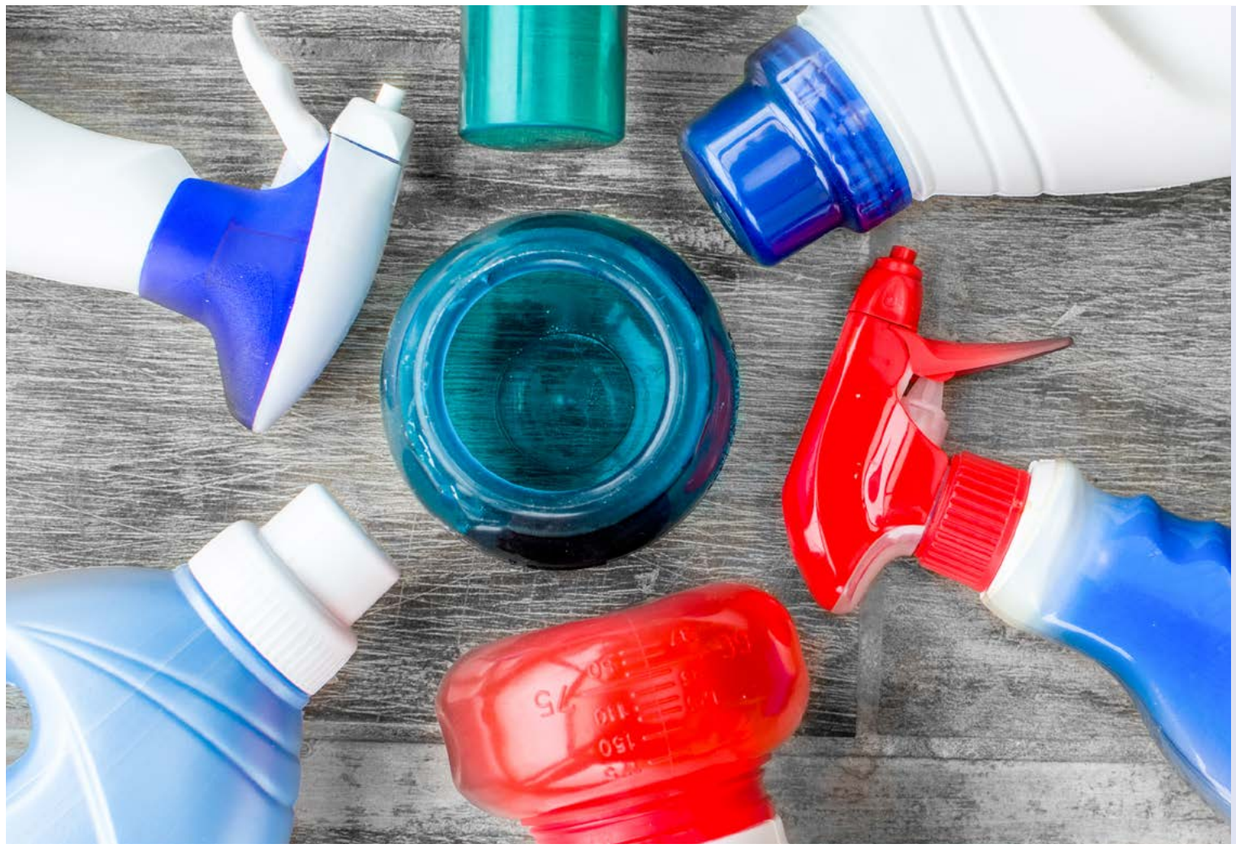
La detergenza ha superato altri gradini?
"Al di sopra di queste necessità basilari, fisiologiche, si trova il bisogno di sicurezza. E qui ecco ancora entra in campo la detergenza, perché avere a disposizione prodotti che non sono dannosi per la persona e per l'ambiente soddisfa il senso di sicurezza dell'individuo. E le norme sono andate in questo senso. Assocasa, da quando è entrata in vigore la Direttiva europea 62/94 sugli imballaggi e sui rifiuti degli imballi, ha prestato ancora più attenzione all'impatto ambientale. Già allora si capiva che le persone avevano bisogno di benessere e di sicurezza. Abbiamo iniziato un percorso non facile per l'industria, ma che è stato portato avanti nella direzione della concentrazione dei detergenti, delle formule".

Come si traduce questa scelta in termini di impatto ambientale?
"Un esempio che chiarisce molto bene il concetto: 10 anni fa si comperava un flacone di detersivo da 2 litri e mezzo, che serviva per 25 lavaggi. Oggi si acquista un flacone da 1,25 litri, efficace sempre per 25 lavaggi. Quindi la dose per un lavaggio in lavatrice è passata da 100 ml a 50 ml. Cosa vuol dire? Dal momento che in Italia all'anno si vendono 200 milioni di flaconi da 25 dosi, ora vengono immesse sul mercato 10.000 tonnellate di plastica in meno. Questo è un contributo alla sicurezza ambientale, perché a questo si aggiunge il dato delle 1000 tonnellate l'anno in meno di cartone utilizzato e quindi - poiché il trasporto avviene su gomma - circolano per le strade la metà degli autotreni di una volta".

È un tema legato strettamente alla produzione?
"Questo processo coinvolge tutta la filiera, perché il prodotto concentrato porta a dimezzare anche lo spazio nei magazzini, rappresenta la metà dei rifiuti che vanno in discarica oppure è ridotta della metà la quantità di plastica avviata al riciclo. E questi risparmi sono quantificati: insieme al Conai, il Consorzio nazionale imballaggi, abbiamo commissionato a uno studio a Prometeia e i risultati sono stati certificati".

Come si inserisce in questi comportamenti virtuosi il fattore prezzo?
"Nella tavola rotonda di oggi è emerso come, anche nel momento pieno della crisi economica, il consumatore chiedeva sì di risparmiare, ma non voleva che questo si traducesse in una sensazione di povertà, di bruttezza, di acquisto di prodotti che non avevano alcun valore aggiunto. Adesso il consumatore chiede - sempre considerando la piramide di Maslow - di andare nella parte più alta, di soddisfare anche il suo bisogno di appartenenza. Quindi, di trovarsi a fare parte del gruppo di persone che rispettano l'ambiente, che rispettano gli animali, che rispettano il proprio corpo, che rispettano

La piramide dei bisogni di Maslow (1954)



washing. Here the whole world of hygiene and personal cleanliness plays a part which today we take for granted, but which was not always so. Just think how it was at the beginning of the twentieth century when cleaning was a very complicated process. For example, lye was used to wash fabric and so doing the washing was a complex procedure. Nowadays, these basic functional needs have been met, requirements have been fulfilled, removing dirt (from dishes and surfaces, fabrics and in personal hygiene) is simple and effective."*

Has cleaning climbed other steps?
" After basic, physiological needs comes safety. And cleaning comes into this as well, because having products available which are not damaging to people or to the environment, satisfies a person's need for safety. The norms have been drawn up to support this. Since the European Directive 62/94 on packaging and waste from packaging, came into effect, Assocasa has paid even more attention to the impact on the environment. We had already understood that people needed to feel well and safe and we started on a course which was not easy for the industry, but which has continued, that is research into the concentrations and formulas of cleaning products".

How has this choice impacted on the environment?
"I can give you an example which illustrates it very clearly. 10 years ago, people bought a two and a half litre container of detergent, which was enough for 25 washes. Nowadays, you can buy a 1.25 litre bottle for 25 washes. So the dose for a washing machine cycle has been reduced from 100 to 50 ml. What does this mean? If 200 million plastic bottles of 25 doses are sold in Italy, 10,000 tons less of plastic are used. This is a contribution to environmental safety and because we can add that 1000 tons less per year of cardboard is used for transportation by lorry, the number of container trucks on the road has been halved".

Is this a topic which only affects production?
"This process involves the whole structure, because concentrated products need half the storage space, produce half the rubbish to be dumped, or reduce by half the amount of plastic to be recycled. And these results have been quantified. Together with Conai, the national packaging consortium, we commissioned Prometeia to do research and the results have

le superfici che hanno in casa. E che cercano l'autorealizzazione".

Non è un po' difficile considerare gratificante l'acquisto di un prodotto per la pulizia?
"È chiaro che nell'alimentazione, l'interazione sensoriale, con i sapori, gli odori, i sensi, è più facile e immediato. Quando sei un po' stanco e un po' depresso, un dolce e un bicchiere di vino aiuta! Però, quando si acquista un flacone di detergente che si sa funzionale, che rimuove lo sporco, che ha un prezzo equo e si è consapevoli che è stato concepito e prodotto prestando attenzione al prossimo, alle persone, questo 'bene' fa sentire l'individuo appartenente a un gruppo più attento, consapevole dei propri acquisti e di ciò che comportano. Al valore del prodotto si aggiunge la gratificazione. E se poi si spende qualche centesimo in più, la contropartita sta nell'avvicinarsi al gradino dell'autorealizzazione, come persona che rispetta se stesso e gli altri".

Quanto è l'impegno dei produttori nella Ricerca e Sviluppo?
"L'industria della detergenza considera l'attenzione all'ambiente e alle persone intrinsecamente connessa allo sviluppo durevole. E noi - come industria - dobbiamo guardare allo sviluppo durevole, considerando il settore nella sua globalità ed è imperativo guardare al futuro. Stiamo lavorando in un campo che non coinvolge solo noi, ma riguarda soprattutto i nostri figli: per questo dobbiamo fortemente impegnarci e lavorare nel miglior modo possibile".

** Il ranno è l'acqua che si usava un tempo per fare il bucato, ottenuta facendo colare acqua bollente attraverso uno spesso strato di cenere di legna per estrarne le sostanze detergenti. In questa acqua si immergevano i panni prima di strofinarli con il sapone.*

been certified".
How does price fit into this picture?
"At today's round table, it was clear that, even at a time of severe economic crisis, the consumer wants savings but not at the cost of feeling poor, of ugliness, of buying products which have no added value. Now consumers want to go up the ladder of Maslow's Pyramid and satisfy the need to belong too. That is, to be part of a group of people who respect the environment, who respect animals, respect their own bodies and who respect the surfaces in their homes. They are looking for self-fulfillment".
Isn't it a little difficult to find the purchase of a cleaning product gratifying?
"Clearly, with food, the interaction of flavours, smells and all the senses is easier and more immediate. When you are a bit tired or depressed, something sweet or a glass of wine helps! However, when you buy a bottle of cleaner which is known to work and remove dirt and which has a reasonable price and you know that it has been conceived and produced with attention to our surroundings and people, this makes an individual feel that he is part of a group which is more careful and aware of what they are buying and what its effects are. In this way, gratification is added to the value of the product. Then if you spend a few cents more, it is compensated for by the fact that you are getting nearer to the self-fulfillment level as a person who respects themselves and others".
How much are manufacturers committed to Research and Development?
"The cleaning industry pays attention to the environment and to people intrinsically connected to sustainable development. And we, as an industry, must look to sustainable development, taking the sector into consideration globally. It is imperative to look to the future. We are working in a field which does not only concern us, but also, and more importantly, our children. This is why we must commit fully and work in the best possible way".
**Lye is the name of the water which was once used for doing washing. It was obtained by passing boiling water through a layer of wood ash to extract the cleaning substances. The washing was soaked in this water before being scrubbed with soap.*

Cos'è il GPP, Green Public Procurement

LA SCELTA DEFINITIVA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER GLI ACQUISTI

FURIO BERNARDINI

Con l'acronimo GPP (Green Public Procurement) viene indicato uno strumento di politica ambientale che favorisce l'ingresso di criteri ambientali nelle modalità di acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione.
GPP è l'approccio, così definito dalla Commissione europea, in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita.
Si tratta di uno strumento di politica ambientale che intende favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica, contribuendo, in modo determinante, al raggiungimento degli obiettivi delle principali strategie europee come quella sull'uso efficiente delle risorse o quella sull'Economia Circolare.

In pratica cosa significa
Le autorità pubbliche che intraprendono azioni di GPP si impegnano sia a razionalizzare acquisti e consumi, sia a incrementare la qualità ambientale delle proprie forniture e affidamenti

Con il nuovo Codice appalti (D.lgs 50/2016), e con le modifiche apportate successivamente con il Correttivo del Codice appalti (D.lgs. 56/2017), il GPP non è più uno strumento volontario ma è diventato obbligatorio. Infatti, l'art. 34 ha introdotto l'obbligo di applicazione, per l'intero valore dell'importo della gara, delle "specifiche tecniche" e delle "clausole contrattuali", contenute nei criteri ambientali minimi (CAM),

WHAT GPP, GREEN PUBLIC PROCUREMENT IS

THE DEFINITIVE CHOICE OF PUBBLIC ADMINISTRATION

The Green Public Procurement (GPP) acronym indicates an environmental policy tool that favors the entry of environmental criteria into how to purchase goods and services from the Public Administration.
GPP is the approach defined by the European Commission, according to which Public Administrations integrate environmental criteria at all stages of the purchasing process, encouraging the diffusion of environmental technologies and the development of environmentally sound products through research and the choice of results and solutions that have the least impact on the environment throughout the life cycle.
It is an environmental policy tool that aims to foster the development of a low-impact environmental product and service market through the leverage of public demand, contributing decisively to the achievement of the goals of key European strategies such as the one on use resource-efficient or the Circular Economy.

What it means

Public authorities taking GPP actions undertake both to streamline purchases and consumption, and to increase the environmental quality of their supplies and reliance
With the new procurement Code (Legislative Decree 50/2016), and with subsequent amendments to the Corrigendum to the Procurement Code (Legislative Decree 56/2017), GPP is no longer a voluntary instrument but has become compulsory.
In fact, art. 34 introduced the obligation to apply the "technical specifications" and "contractual clauses" contained in the Minimum Environmental

“per gli affidamenti di qualunque importo”.
Nel caso di appalti riguardanti lavori di ristrutturazione edilizia, nei casi e nelle modalità previste da un decreto del Ministero dell’Ambiente, i CAM devono essere applicati “per quanto possibile”.
Lo stesso articolo prevede che si debba tener conto dei CAM anche per la definizione dei criteri di aggiudicazione di cui all’art.95 del Codice.
Il nuovo testo dell’art. 213 Codice appalti prevede il monitoraggio dell’applicazione dei Criteri Ambientali Minimi da parte di ANAC.

Il Piano d’Azione Nazionale per gli Acquisti Verdi

Come abbiamo visto, con diversi atti legislativi, l’Italia ha accolto nelle sue normative queste indicazioni e oggi la Pubblica Amministrazione che di fatto è il maggior acquirente di bene e servizi si deve obbligatoriamente attenere a questa realtà.
Dato il peso rilevante degli acquisti pubblici in termini sull’intero sistema economico dei paesi europei (in base alle stime della Commissione Europea, la spesa pubblica nei paesi membri per l’acquisto di beni, servizi e lavori ammonta annualmente a circa il 19% del relativo PIL) è evidente l’efficacia del GPP nel promuovere le condizioni per favorire la diffusione di un modello di produzione e consumo sostenibile.
Favorire quindi lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale attraverso la leva della domanda pubblica, quali, per esempio, quelli meno energivori, costituiti da materiale riciclato e/o privi di sostanze nocive, di facile riciclabilità, di maggior durata oppure che siano risultato di processi produttivi meno impattanti, è lo scopo principale di tali misure.
Non c’è dubbio d’altronde che l’aver intrapreso questa strada ha un significato di più ampia portata: indurre la società tutta a scelte di sostenibilità ambientale e utilizzare in misura via via crescendo prodotti e servizi a basso o nullo impatto ambientale.
Il Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) è lo strumento attraverso il quale si tende

Gli Obiettivi del GPP GPP Goals

- RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
  Reduction of environmental impacts
- TUTELA DELLA COMPETITIVITÀ
  Competitiveness safeguard
- STIMOLO ALL’INNOVAZIONE
  Innovative Stimulation
- RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA
  Rationalization of public spending
- INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI NELLE ALTRE POLITICHE DELL’ENTE
  Integrating environmental considerations into other institutions’ policies
- MIGLIORAMENTO DELL’IMMAGINE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
  Improving the image of public administration
- DIFFUSIONE DI MODELLI DI CONSUMO E DI ACQUISTO SOSTENIBILI
  Dissemination of sustainable consumption and purchasing patterns
- ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ACQUIRENTI PUBBLICI
  Raising the skills of public purchasers
- MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE
  Improving business competitiveness
- EFFICIENZA E RISPARMIO DI RISORSE NATURALI, IN PARTICOLARE ENERGIA
  Efficiency and saving of natural resources, especially energy
- RIDUZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI
  Reduction of waste produced
- RIDUZIONE USO SOSTANZE PERICOLOSE
  Reduced use of hazardous substances

Criteria (CAMs), “for any amount of credit”, for the entire value of the tender amount. In the case of contracts concerning building renovation works, in the cases and in the procedures provided for by a decree of the Ministry of the Environment, the CAMs shall be applied “as far as possible”. The article provides that CAMs should also be taken into account for the purposes of the award criteria set out in Article 95 of the Code.
The new text of art. 213 Procurement Code envisages the monitoring of the application of the Minimum Environmental Criteria by ANAC.

The National Action Plan for Green Procurement

As we have seen, with several legislative acts, Italy has accepted these guidelines in its legislation, and today the Public Administration, which in fact is the largest purchaser of goods and services, is obliged to apply to this reality.
Public purchases are important for the entire economic system of European countries (according to the estimates of the European Commission, public spending in member countries for the purchase of goods, services and jobs amounts to about 19% relative GDP), and is evident the effectiveness of GPPs in conditions for promoting a sustainable production and consumption model.
Encourage the development of a low-impact, environmentally-friendly product and service market by leveraging public demand, such as the least energy-intensive ones, consisting of recycled material and / or no harmful, easy-to-recycle, durable substances or which are the result of less productive production processes, is the main purpose of such measures.
However, taking this road has a wider meaning: to induce society as a whole to environmental sustainability choices and to use to a certain extent developing products and services with low or no environmental impact.
The Public Environmental Consumption Sustainability Action Plan (PAN GPP) is the tool to maximize the diffusion of GPP.
The PAN GPP envisages that the Ministry of the Environment defines the “Minimum Environmental Criteria” (CAMs), which represent the national reference point for green public purchases and which can be used by contracting stations to allow the Plan Action on Green Public Procurement to Improve Environmental and Economic Benefits.

Green procurement and purchases

In order to make all these decisions, the legislative instrument the new Public Procurement Code and Concessions, Dlgs 18 April 2016 n.50, in force since April 19, 2016, which implements several “green” rules and in general terms the

a massimizzare la diffusione del GPP.
Il PAN GPP prevede che il Ministero dell'Ambiente definisca i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM), i quali rappresentano il punto di riferimento a livello nazionale in materia di acquisti pubblici verdi e che potranno essere utilizzati dalle stazioni appaltanti, per consentire al Piano d'azione sul Green Public Procurement di migliorare i benefici ambientali ed economici.

Appalti e acquisti verdi
Per rendere operative tutte queste decisioni lo strumento legislativo è rappresentato dal nuovo Codice degli appalti pubblici e concessioni, Dlgs 18 Aprile 2016 n.50, in vigore dal 19 Aprile 2016, che implementa diverse regole "green" sia per quanto riguarda in generale i criteri per l'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture, sia per quanto riguarda i cosiddetti "criteri ambientali minimi (Cam) che adesso la P.A. deve obbligatoriamente inserire in tutti i bandi di gara per l'approvvigionamento di determinati beni e servizi: i settori coinvolti sono quelli per i quali il Ministero dell'Ambiente ha fissato i "Criteri Ambientali Minimi" con apposito decreto.
I Criteri minimi ambientali sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Tale criterio è divenuto la regola di affidamento degli appalti, rimanendo residuale il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso. Un appalto dell'Amministrazione pubblica è considerato "verde" se il bando di gara risponde a determinate caratteristiche ficcate dalle norme per quel particolare settore.
Le imprese che intendono partecipare alla gare per fornire beni o servizi al committente pubblico dovranno rispettare le condizioni "ambientali" fissate dal bando di gara.
Diversi decreti ministeriali fissano di volta in volta i requisiti "Green" degli appalti per l'approvvigionamento da parte della P.A. di determinati beni e servizi.
Fonte: Ministero dell'Ambiente

criteria for the award of works, services and supplies, both as regards the so-called "minimum environmental criteria (Cam) and now the PA must be included in all calls for tenders for the supply of certain goods and services: the sectors involved are those for which the Ministry of the Environment has set the "Minimum Environmental Criteria" with a special decree.
The Minimum Environmental Criteria are also considered for the purposes of drawing up tender documents for the most economically advantageous tender.
This criterion has become the rule of contract relinquishing, remaining the criterion of award at the lowest price.
A Public Administration Contract "green" if the call for proposals meets certain specific characteristics of the rules in that particular sector. Companies wishing to participate in tenders to provide goods or services to the public buyer must comply with the "environmental" conditions set out in the tender notice.
Several ministerial decrees set out from time to time the "Green" procurement requirements for procurement by P.A. of certain goods and services.

Source: Ministry of the Environment

hygolet®
hygiene service

TRASPARENZA SULL'IGIENE

Hygolet S 3500 garantisce ad ogni nuovo utilizzatore una seduta pulita ed igienizzata senza tracce residue dell'utilizzatore precedente.

HYGOLET ITALIANA SRL
Salita Cedassamare 25/4
34136 – TRIESTE (TS)

info@hygolet-italiana.it
tel. 040 - 398076

Mission aziendale: green

Daniela Antoniuzzi, vicepresidente e Michele Pagani, direttore commerciale

ICEFOR CONFERMA LA SUA VOCAZIONE ALL'ECOLOGIA, CONTINUANDO IL SUO PERCORSO 'VIRTUOSO'

CHIARA MERLINI

Green e Icefor sono due realtà che vanno di pari passo da molto tempo. Da anni siamo testimoni dell'impegno dell'azienda di Magenta sul fronte della sostenibilità, e Sergio Antoniuzzi dell'attenzione all'ambiente ha fatto la sua bandiera fin da tempi non sospetti: risale infatti al 1985 il suo 'manifesto', per la prima linea di prodotti ecologici. Dell'impegno di Icefor nei confronti della natura e delle risorse parliamo con Daniela Antoniuzzi, vicepresidente e Michele Pagani, direttore commerciale.

Questo però è un percorso che non si arresta, e Icefor di progetti in cantiere ne avrà sicuramente. Ne volete parlare?
"Ora siamo nella fase attuativa dei progetti che abbiamo presentato in occasione di PULIRE 2017, ma oltre a ciò abbiamo in programma altre novità. Il nostro impegno nel green si sviluppa nel mercato del professionale o Away From Home, anche se oggi possiamo affermare di avere una presenza significativa nel grande mercato del consumer market. Questo rappresenta per noi un passo importante: abbiamo sempre lavorato in questa direzione, e oggi possiamo affermare di avere una reale visibilità sugli scaffali".

Mercati diversi, ma uno stesso impegno...
"Esiste una grande differenza tra il discorso professionale e il discorso consumer e se su alcuni prodotti si trova una convergenza, in altri la diversità è significativa. Quando si tratta di prodotti concentrati o superconcentrati le due strade infatti divergono, mentre sul *ready to use* possiamo affermare che esiste una base comune di formulazione tra la linea professionale (I-Green) e quella consumer market (L'Ecologico). Due etichette diverse, quindi, per i nostri prodotti, che si differenziano anche per il tipo di *pack size* in funzione della diversa destinazione d'uso e di segmento di mercato indirizzato: pronto all'uso e piccoli formati per il consumatore finale e per una parte del daily office cleaning, concentrati e superconcentrati con packaging più grandi destinati al professionale".

La concentrazione è un fattore di differenza?
"È sicuramente un fattore distintivo di mercato e di applicazione. Un esempio: il prodotto sgrassatore per il mercato professionale esiste anche nel piccolo formato, da un litro, ma con diluizioni non facilmente utilizzabili nel mercato domestico. Si tratta infatti di diluizioni all'1,5%. Nei superconcentrati la diluizione scende anche sotto l'1%. Diverso se si parla di uno sgrassatore pronto all'uso per cucina, dove la formulazione è simile per i due mercati, ma l'etichetta è fondamentalmente diversa in funzione del diverso ambiente applicativo/uso".

Riflettore puntato allora sull'etichetta. Ce ne parlate?
"In effetti c'è qualcosa che vogliamo far notare su queste due linee e su queste etichette, e si tratta della componente "plastica", in quanto abbiamo utilizzato plastica derivante dal post consumo per tutti i nostri flaconi e taniche, completamente riciclata per tutti i piccoli formati e al 60% per le taniche. Abbiamo lavorato insieme a un ente certificatore proprio per poter esporre in etichetta il marchio "Plastica seconda vita". Saranno presenti quindi in etichetta il marchio Ecolabel, quello "consigliato da Legambiente", a cui si aggiungerà - fine

COMPANY MISSION: GREEN

ICEFOR CONFIRMS ITS COMMITMENT TO ECOLOGY BY FOLLOWING THE 'VIRTUOUS' PATH

Green and Icefor have been walking hand in hand for a long time. We have been witnessing the Magenta company's commitment to sustainability for years and Sergio Antoniuzzi has made care for the environment his banner since 1985 when his 'manifesto' for the first line of ecological products appeared. We interviewed Daniela Antoniuzzi, vice chairwoman and Michele Pagani, marketing director, about Icefor's commitment to nature and resources.
This is a commitment which never stops and Icefor must surely have some plans in store for the future. Can you tell us about them?
"We are now in the process of carrying out the projects we presented at PULIRE in Verona. And we also have other things underway. Our commitment to being green is active in the professional market (Away from Home), but now we can confirm that we have a significant presence in the wider consumer market. This is an important step for us. We have always worked towards this and today we can confirm that we have real visibility on the shelves".
Different markets, but the same commitment...
"There is a big difference when we talk about the professional and consumer markets. Although some products might work for both, for others there is a significant divergence. In fact, when we consider concentrated or superconcentrated products the two roads separate, while with ready to use we can say that there is a there is a common formulation between the professional line (I-Green) and the consumer market (L'Ecologico). Two different labels therefore for our products, which identify their different uses and their target market: ready to use and small formats for the final consumer and for a part of the daily office cleaning, concentrates and superconcentrates with larger packaging for the professional sector".

The level of concentration is really a deciding factor?
"It is definitely a distinctive market and application factor. For example, degreasers for the professional market are also available in small formats of one litre, but at dilutions which are not easily used in the domestic market. In fact they are diluted 1.5%. For superconcentrates, dilution goes down to 1%. It is different about a kitchen ready-to-use degreaser where the formulation is similar for both markets, but

2017 inizi del 2018 - quello di PSV".

Cosa significa aggiungere questo marchio?
"Il marchio PSV è un sistema di certificazione ambientale di prodotto dedicata ai materiali e ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. Nel nostro caso abbiamo sostenuto direttamente gli investimenti necessari perché i nostri fornitori, partner di filiera, che soffiano il polietilene ad alta densità (HDPE) per il nostro packaging, potessero ottenere la certificazione ambientale".

Un impegno importante, sul versante Green?
"Per noi è davvero importante parlare di ecosostenibilità. E ci teniamo a ribadire che riconosciamo come Green il marchio Ecolabel e, ovviamente, i CAM, i criteri ambientali minimi, che sono molto importanti per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, riconosciamo anche il marchio Legambiente, per la sua lunga storia di impegno su questo versante. A questi si aggiunge ora Plastica Seconda Vita".

Ci saranno altre novità sui prodotti?
"Un fattore da non sottovalutare è che tutti i nostri prodotti saranno testati sui metalli, per cui riporteranno la specifica "nichel, cromo e cobalto free"; tutti saranno prodotti da materiale di origine vegetale, completamente biodegradabili, esenti da parabeni (considerati in Europa come conservanti e sostanze allergizzanti). Ampliamo quindi il discorso Green, in quanto si parla di impatto ambientale, di consumo delle risorse, di economia circolare e di attenzione alla salute dell'utilizza-

the label is fundamentally different depending on the different application use environment".

So the label is important. Can you tell us more?
"There is something we want to make clear for these two lines and labels and that is the "plastic " component, as we used plastic after-use for all our flacons and tanks, completely recycled for all small sizes and 60% for tanks. We have worked with a certification organization so that we can show on the label "Plastica Seconda Vita (Second life plastic)". The label will have the Ecolabel and "recommended by Legambiente" symbols ,which will be added - late 2017 early 2018 - that of PSV."

What does adding this symbol mean?
"The PSV symbol is an environmental product certification system This symbol certifies that the product has been manufactured with materials obtained from recycling plastic waste. In our case we have directly supported the necessary investments made so that our suppliers, partners, who blow high density polyethylene (HDPE) for our packaging have obtained environmental certification".

Is this an important commitment for being Green?
"It is very important to us to speak about ecosustainability. We repeat that we recognize the Ecolabel symbol as being Green and, obviously, the CAM, minimal environmental criteria, very important for Public Administration. We also recognize the Legambiente symbol because of its long history of commitment to this theme. Now Plastica Seconda Vita can be added to these."

Is there anything else new about products?
"One factor which should not be discounted is that all our products will be tested on metals so that they can be specified "nickel, chrome and cobalt free". They will all be produced from vegetable origins and completely biodegradable, without allergens

Il marchio PSV
Plastica Seconda Vita

- È un sistema di certificazione ambientale di prodotto dedicata ai materiali e ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici
- È il primo marchio italiano ed europeo dedicato alla plastica riciclata
- Introduce il concetto di 'qualità' nelle plastiche di riciclo
- Introduce il concetto di 'rintracciabilità' dei materiali riciclati
- Fa riferimento alle percentuali di riciclato riportate nella circolare 4 agosto 2004, attuativa del DM 203/2003 sul Green Public Procurement, e alla norma UNI EN ISO 14021.

The PSV symbol
Plastica Seconda Vita

- *A system of environmental certification of a product which uses materials and manufacturing processes obtained from recycled plastic waste.*
- *It is the first Italian and European symbol dedicated to recycled plastic*
- *It introduces the concept of "quality" to recycled plastic.*
- *It introduces the concept of "traceability" to recycled materials.*
- *It conforms to the percentage of recycled material laid out in the circular of the 4 August 2004, activated by DM203/2003 of Green Public Procurement, and the norm UNI EN ISO 14021.*

tore. In questo senso - di attenzione alla salute - si inserisce anche un nostro prodotto per il bucato: ipoallergenico, supportato da specifici *patch test*".

E oltre questo?
"Dall'autunno 2017 fino a tutto Il 2018 saremo impegnati in un grande sforzo di innovazione, di sviluppo, di aggiornamento e di allineamento del nostro portafoglio prodotti ecologici ai nuovi criteri Ecolabel per la detergenza (giugno e dicembre 2018). La nostra *road map* è pronta e questo nuovo appuntamento, oltre a rappresentare una nuova sfida, si caratterizza come una nuova e grande opportunità.
Oltre a questo nuovo grande sforzo non escludiamo un altro passo avanti, andando oltre l'Ecolabel, a tutto vantaggio dell'utilizzatore per quanto riguarda l'impatto ambientale e la salute: l'appuntamento è a Marca, l'exhibition per il retail per la private label, che si svolgerà il 17 e il 18 gennaio a Bologna.
Per il settore professionale ci saranno altre novità significative, come ad esempio un prodotto 'semplice', come lo può essere un prodotto per il WC, che avrà un packaging caratterizzato da plastica seconda vita ma 'trasversale', perché non riguarderà solo il prodotto ecologico a marchio Ecolabel, ma anche i prodotti a formulazione "tradizionale". È il modo diverso in cui Icefor vuole porsi sul mercato, e siamo certi che il mercato lo riconoscerà e lo apprezzerà".

or parabens (considered to be preservatives in Europe and allergenic substance). So we are widening the discussion on Green to include environmental impact, consumption of resources, the circular economy and also concern for the health of the user. In this sense - attention to health - our product for washing: hypoallergenic, supported by specific patch tests."

Anything else?
"From 2017 to 2018 we will be committed to a great effort to innovate, develop, update and align our ecological product portfolio with the new Ecolabel detergent criteria (June and December 2018). Our road map is ready and this new appointment as well as representing a new challenge is a new and great opportunity. In addition to this new great effort we do not exclude another step forward, going beyond the Ecolabel, to the benefit of the user with regard to the environmental impact and health: the appointment is at Marca, the private label retail exhibition which will be held on the 17th and 18th of January in Bologna.

For the professional sector there will be other important innovations. For example a 'simple' product, as a product for toilets, which will have a packaging characterized by a second life but 'transverse' plastic because it will not only concern the ecological brand product Ecolabel but also the products with "traditional" formulation. Icefor wants to present itself on the market in a different way and we are sure the market will recognize and appreciate this".

4CleanPro
Leila
Amica
Gaia
Mira
4CleanPro srl
Made in Italy
Made in Florence
Via dei Tigli, 20 - 50010 Campi Bisenzio (FI) - www.4cleanpro.com - info@4cleanpro.com
Tel.: +39 055 898139 - Cell.: +39 327 5895500

La Green economy in Italia

L'ANALISI DEI TEMI CHIAVE E DELLE STRATEGIE PER RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE

CHIARA MERLINI

Nel corso degli Stati Generali della Green economy, che si sono svolti durante Ecomondo, la manifestazione dedicata alla Green e Circular economy che si è tenuta a Rimini ai primi di novembre, è stato fatto anche il punto della situazione relativamente ai temi strategici dell'economia verde nel nostro paese. Eccone un breve riassunto. Sull'argomento *energia e clima*, si è notato che le emissioni di gas serra nel 2016 sono calate, anche se il 2017 non confermerà un trend favorevole, soprattutto per quanto riguarda il settore legato all'elettricità. Questo 2017, infatti, si è caratterizzato come il secondo anno più caldo dal 1880 e - dati Istat - negli ultimi 40 anni i ghiacciai alpini si sono quasi dimezzati, quanto a volume. Il Piano nazionale per l'efficienza energetica del 2014 segnalava 15,5 Mtep (il tep è la

GREEN ECONOMY IN ITALY

THE ANALYSIS OF KEY TOPICS AND STRATEGIES TO REDUCE THE ENVIRONMENTAL IMPACT

During the Green Economics States, which took place during Ecomondo, the Green and Circular Economy event held in Rimini in early November was also the focus of the situation on the strategic issues of the economy green in our country. Here is a brief summary. On the topic of energy and climate, it has been noted that greenhouse gas emissions in 2016 have fallen, although 2017 will not confirm a favorable trend, especially to the electricity sector. This 2017, in fact, has been characterized as the second hottest year since 1880 and - Istat data - over the last 40 years, the

tonnellata equivalente di petrolio, un'unità di misura dell'energia) come obiettivo di riduzione dei consumi energetici, tra il 2011 e il 2020: ma al 2015 il risparmio è stato di 6 Mtep, quindi circa il 40% del target in 5 anni e tutto fa presumere che non si riuscirà a raggiungere l'obiettivo fissato. Nel 2015 però l'Italia ha superato l'obiettivo di quota di rinnovabili (sul consumo interno lordo) con il 17,5% (la media europea è del 16,7%). Attenzione al settore elettrico, però, che rappresenta il 40% di tutte le energie rinnovabili e che quest'anno segna il primo calo, causato dalla diminuzione della produzione idroelettrica e dell'eolico. Sono diminuiti anche gli investimenti nelle rinnovabili, dai 3,6 miliardi di euro nel 2013 all'1,7 dello scorso anno.

Comportamenti virtuosi e no

Sul fronte dell'*economia circolare* (con questo termine si intende un sistema economico in grado di rigenerarsi da solo) per quanto riguarda i rifiuti ci sono stati profondi cambiamenti negli ultimi 20 anni; risale a questo arco di tempo la messa in atto del D.Lgs. 22/97. In partenza l'80% dei rifiuti finiva in discarica, mentre oggi questa quota è rappresentata dal 25%; la raccolta differenziata nel 2016 è stata del 52,5% e il riciclo del 47,7%. Sono 5.000 le imprese - con 120.000 occupati e fatturato di diverse decine di miliardi di euro - che si occupano di rifiuti; c'è da segnalare però che in questo caso le differenze tra le diverse regioni sono tante: per considerare solo i due estremi, il Trentino Alto Adige è arrivato al 65% mentre la Sicilia è ferma al 12,8%.
Poca sensibilità, invece, dell'Italia - a confronto con i paesi dell'Unione Europea - nella spesa pubblica per quanto riguarda gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sui temi dell'ambiente: nel 2015 sono diminuiti del 5,8% rispetto all'anno precedente (nella UE sono cresciuti dell'8,7%). Considerando la spesa pro capite per l'ambiente, il nostro paese si colloca al decimo posto in Europa, anche se però presta grande attenzione all'Ecolabel: infatti, può vantare 351 licenze Ecolabel, e davanti ha solo la Germania.

Agricoltura, natura e territorio

L'Italia è un paese legato all'agricoltura e in questo settore i dati sono positivi: Expo 2015 è stata riconosciuta un buon fattore di traino a questo proposito. Appunto i dati di quell'anno segnalano che il 12% della superficie dedicata all'agricoltura è coltivata con sistemi biologici e nel 2016 è cresciuta del 20,3% a confronto con il precedente (dopo gli Usa, il nostro paese è quello che esporta maggiormente il biologico). Anche per le certificazioni dei prodotti agroalimentari siamo in testa, con il 27,5% del totale europeo. Il nostro capitale naturale può essere stimato in termini monetari: i servizi forniti dagli ecosistemi "valgono" 338 miliardi di euro, circa il 23% del Pil, mentre la spesa per la protezione della natura e del paesaggio

Green economy
L'economia verde (green economy), o economia ecologica, è un modello di sviluppo economico che prende in considerazione anche l'impatto ambientale. La green economy considera l'ambiente come investimento: non intende solo rendere le produzioni ecocompatibili ma anche produrre business.

The green economy, or ecological economy, is a model of economic development that also takes into account the environmental impact. Green economy considers the environment as an investment: it does not just make eco-friendly production but also produce business.

alpine glaciers have almost halved as much as volume. The 2014 National Energy Efficiency Plan reported 15.5 Mtep (tep is the tonne of oil, a unit of energy measure) as the target of reducing energy consumption between 2011 and 2020: but by 2015 the savings were 6 Mtep, so about 40% of the target in 5 years, and all assumes that the target will not be achieved. However, in 2015, Italy has exceeded its target of renewable by 17.5% (the European average is 16.7%). To the electrical sector, represents 40% of all renewable energy and this year marks the first decline, caused by the decline in hydroelectric and aeolic production. Also investments in renewables have decreased, from 3.6 billion euros in 2013 to 1.7 in last year.

Virtuous and no virtuous behaviors

Regarding the circular economy (an economic system able to regenerate on its own) about the waste there have been changes over the last 20 years (the implementation of Legislative Decree 22/97). At that time 80% of the waste landed at landfill, while today this share is 25%; Separate collection in 2016 was 52.5% and recycling of 47.7%. There are 5,000 businesses - with 120,000 employees and billions of billions of euros - who are dealing with waste, it is worth noting that in this case the differences between the different regions are so many: for example Trentino Alto Adige has reached 65% while Sicily stands at 12.8%. Little sensitivity, on the other hand, of Italy - in comparison with the European Union countries - in public spending on R & D investments on environmental issues: in 2015 they decreased by 5.8% compared to the year previous (in the EU they grew by 8.7%). Regarding the per capita spending on the environment, our country is ranked tenth in Europe, although it pays great attention to the Ecolabel: in fact, it can boast 351 Ecolabel licenses, and only Germany is ahead.

Agriculture, nature and territory

Italy is a country related to agriculture, and data are positive in this area: Expo 2015 has been recognized as a good drag factor. That year's data show that 12% of the area dedicated to agriculture is cultivated with organic systems and in 2016 it has grown by 20.3% compared to the previous one (after the US, our country is the one exporting most biologically). We are also headed for certification of agri-food products, with 27.5% of the total in Europe. Our natural capital can be estimated: the services provided by ecosystems "value" 338 billion euros, about 23% of GDP, while spending on nature and landscape protection in 2016 was 576 million (0.03% of GDP). If we think about the richness of biodiversity in Italy, with 6,700 species of flora and 58,000 fauna, and with forests representing 37% of the territory, we realize the importance of protecting this heritage. But sadly, it is soil consumption: in the seven months between November 2015 and May 2016, 50 square kilometers of land were artificially covered, well above the European average. Sicily, Campania and Lazio are the least virtuous regions. Water, a source of life and ... a major component of our natural capital. However, the difference between the water in the water network and that provided in the provincial capitals alone was more than one billion cubic meters! Average water losses in cities are 38%, with very different values: Macerata is the most efficient, with 9% and Frosinone the lowest, with a dispersion reaching 75.4%. Unfortunately data are not comforting: in

nel 2016 è stata di 576 milioni (0,03% del Pil). Se pensiamo alla ricchezza della biodiversità dell'Italia, con 6.700 specie di flora e 58.000 di fauna, e con foreste che rappresentano il 37% del territorio, ci rendiamo conto dell'importanza della tutela di questo patrimonio. Nota dolente però è il consumo del suolo: nei sette mesi fra novembre 2015 e maggio 2016 sono stati coperti artificialmente 50 chilometri quadrati di territorio, molto al di sopra della media europea. Sicilia, Campania e Lazio sono le regioni meno virtuose. *Acqua*, sorgente di vita e... grande componente del nostro capitale naturale. Tuttavia, la differenza tra l'acqua immessa nella rete idrica e quella erogata nei soli comuni capoluogo di provincia è stata più di un miliardo di metri cubi! Le perdite idriche nelle città in media sono il 38%, con valori molto diversi: Macerata è la più efficiente, con il 9% e Frosinone la meno, con una dispersione che arriva al 75,4%. Purtroppo i dati non sono confortanti: negli anni le perdite nelle città sono addirittura aumentate: dal 35,6% del 2012 si è arrivati al 38,3% del 2015. In 16 anni sono stati investiti nella gestione del patrimonio idrico 24 miliardi di euro, ma la situazione non è certo migliorata.

Scarso appeal per la Mobilità sostenibile

L'auto è un bene che piace agli italiani: infatti, siamo il paese europeo con il tasso più alto di motorizzazione privata, con 600 auto a benzina e diesel ogni 1000 abitanti. L'auto elettrica non ha ancora trovato un mercato molto ricettivo, a confronto con gli altri paesi europei: in Norvegia il 29% delle auto immatricolate in un anno sono elettriche, da noi lo 0,2%. Costante però la crescita delle auto ibride: nel 2016 sono il 2,1% del totale delle immatricolazioni (+0,4% a confronto con il 2015. E l'Italia è il maggior paese europeo per le auto alimentate a gas (80.000 vetture).

the years the losses in cities have even increased: from 35.6% in 2012 it reached 38.3% in 2015. In 16 years, 24 billion euro was invested in water management , but the situation has certainly not improved.

Sustainable Mobility is no attractive

The car is good for Italians: in fact, we are the European country with the highest rate of private motoring, with 600 cars per petrol and diesel per 1000 inhabitants. The electric car has not yet found a very receptive market compared to other European countries: in Norway, 29% of registered cars in one year are electric, 0.2% of us. However, the growth of hybrid cars is constant: in 2016 they account for 2.1% of total registrations (+ 0.4% compared to 2015. And Italy is the largest European country for gas powered cars (80,000 cars).

Passion for cleaning.

Essecinque offre tutti gli articoli per la pulizia in cotone e nelle altre fibre tessili, assieme alle attrezzature correlate.
Essecinque offers all the articles of cotton and other textile fibers with the related equipment.

www.essecinque.net

Essecinque s.r.l.

Pensi ancora che sia solo un lavoro di pulizia?

PER QUALIFICARSI BISOGNA IMPARARE A CONSIDERARE LA PROPRIA ATTIVITÀ IN MODO PIÙ COMPLETO E MATURO

ALESSANDRO E MARCO FLORIO

Tra i tanti lavori eseguiti, ne ricordiamo uno in particolare. Il cliente è una nota pasticceria di Verona, una storia imprenditoriale iniziata negli anni 50 che oggi è portata avanti da figli e nipoti. Da un piccolo laboratorio artigianale, l'azienda cresce e la sede si trasforma in un capannone industriale che a distanza di molti anni mostra inesorabili i segni del tempo. Una struttura certamente funzionale, ma - come si può vedere dalle foto 1 - esteticamente inadeguata ad accogliere i clienti che si recano direttamente al punto vendita per i loro acquisti. Ne seguono lavori di riqualificazione, che trasformano il grigio e anonimo edificio industriale in un luogo gradevole alla vista.
A terminare questo importante intervento, gli immancabili lavori di pulizia dell'area esterna, in particolare le recinzioni e il parcheggio.

Pulizia e ordine outdoor

La pulizia delle recinzioni riguarda le ringhiere metalliche con annessi muretti in cemento, mentre il parcheggio è il classico cortile asfaltato dove i clienti posteggiano le auto: entrambi gli spazi si presentano

Alessandro e Marco Florio, fratelli e imprenditori del pulito, hanno creato iDROwash impresa di servizi e tecnologia innovativa. Si definiscono "Artigiani digitali del pulito": scommettono su innovazione, sostenibilità e digitale per il settore del cleaning. Sono stati premiati in EXPO Milano dal Governo Italiano, e inseriti tra le 150 storie di eccellenza Italiana raccontate nel libro "Sei Un Genio!" di Giampaolo Colletti di "Eroi del Pulito"

www.iDROwash.it/eroi-del-pulito, esperienze di vita degli operatori del pulito.

Alessandro and Marco Florio are brothers and businessmen in the cleaning trade. They created iDROwash, a company for services and innovative technology which takes care of city buildings. They define themselves as "Digital cleaning craftsmen", and by supporting innovation, sustainability and digitization for the cleaning sector.

info@iDROwash.it
www.facebook.com/ales.florio
www.linkedin.com/in/alessandroflorio/
twitter.com/alesflorio
www.facebook.com/marco.florio
www.linkedin.com

sporchi sia per il passare del tempo, sia per le attività di cantiere edile. Il cliente, che già utilizzava i servizi di una impresa di pulizie per le ordinarie attività interne, affida a questa anche la pulizia meccanica dell'ampio cortile, mentre concorda con la nostra azienda la pulizia delle recinzioni. Inoltre, pattuisce con entrambi che il lavoro venga svolto contestualmente nella stessa giornata per ridurre al minimo i disagi.
Dopo un po' di tempo che eravamo entrambi al lavoro, il cliente si avvicina e con nostra sorpresa ci confida: "*Ho sbagliato, avrei dovuto affidare a voi anche la pulizia del cortile*!"
Cos'era successo? Perché un'impresa di pulizie che da anni lavora per un cliente affezionato ha potuto meritare un giudizio così negativo?
Eppure, al termine della giornata, il cortile risulta pulito: il pietrisco lasciato dal cantiere è perfettamente raccolto, si tratta di un lavoro apparentemente fatto bene. Ma anche voi, se aveste visto questa impresa al lavoro, avreste esclamato: "La macchina è troppo piccola!"
Probabilmente (forse per risparmiare) avevano sbagliato a noleggiare la spazzatrice, che risultava sottodimensionata per il lavoro da svolgere, il che li costringeva a continue pause per svuotare i cestelli di raccolta che in un attimo si riempivano nuovamente. Senza tenere in considerazione che le operazioni sollevavano nell'aria un quantitativo enorme di polvere.
Una scena goffa da cui traspariva anche un'altra mancanza, forse meno evidente, ma comunque imperdonabile. Qualcosa che nulla ha a che fare con la scelta di macchine o la professionalità o altre decine di qualità che ogni impresa di pulizie dovrebbe già possedere. Proprio lui, il solito vecchio problema: continuare a considerare il nostro *Lavoro* solo come un normale lavoro di pulizie, senza tenere in considerazione tutto ciò che ci sta attorno.
Tutto sommato si trattava di raccogliere dello sporco da terra, lavoro peraltro portato a termine, ma come tutti sanno il lavoro non è solo "fatica" è anche "piacere", appagamento per sé e per chi ne osserva l'esecuzione. Oltre al fatto che il cliente potrebbe avere anche maggiori aspettative.
Quanti, infatti, avrebbero preso in considerazione - in fase di preventivo o di scelta tecnica delle macchine da utilizzare - che quello che sembrava un semplice lavoro di raccolta dello sporco da terra agli occhi del cliente era il completamento di oltre un anno di lavori e di relativo investimento economico, che avrebbe anticipato di qualche giorno l'inaugurazione?
Certamente un punto di vista inusuale per chi pulisce, più attento a non perdere occasione per lamentarsi piuttosto di approfittare delle occasioni per fare la differenza, stupire il cliente e - fatto non secondario - valorizzare il proprio lavoro. Se le pulizie sono ancora considerate l'ultimo dei lavori, un motivo è anche questo, e la colpa è di ognuno di noi, nessuno escluso, ogni volta che pensiamo che il nostro lavoro sia solo un lavoro di pulizia. Scriveteci e fateci sapere.

THINKING ABOUT CLEANING... IS THAT ENOUGH TO DESCRIBE WHAT WE'RE CALLED FOR?

TO QUALIFY YOU MUST LEARN HOW TO CONSIDER YOUR BUSINESS MORE COMPLETE AND MATURE

Among the many work done, let's remember one in particular. The customer is a well-known pastry shop in Verona, an entrepreneurial history begun in the 1950s that today is carried by children and grandchildren. From a small artisan workshop, the company grows and the home becomes an industrial warehouse that many years ago shows inexorable the signs of time. A well-functioning structure, but - photos 1 - aesthetically inadequate to accommodate customers who go directly to the point of sale for their purchases. Following are redevelopment works, which transform the gray and anonymous industrial building into a pleasant place to see. To end this important task, the inevitable cleaning of the outside area, in particular the fences and the parking lot.

Cleanliness and order outdoor

*The cleansing of the fences is related to the metal rails with attached concrete walls, while the parking is the classic paved courtyard where customers pose cars: both spaces are dirty both in time and for construction site activities. The customer, who already used the services of a cleaning company for ordinary internal activities, also entrusted this to the mechanical cleaning of the large courtyard, while agreeing with our company to clean the fences. In addition, it agrees with both that work is done at the same time on the same day to minimize the discomfort. After a while we were both at work, the customer came up and surprise us with confidence: "*I was wrong, I would have to entrust to you the cleaning of the yard!"
What happened? Why a cleaning company that has been working for a trusted customer for years has been able to deserve such a negative judgment? Yet, at the end of the day, the courtyard is clean: the crushed stone left by the yard perfectly harvested, this is a seemingly well done job. But even if you saw this business at work, you would have said, "The car is too small!" Probably (perhaps to save) they had wrongly rented the sweeper, which was underdeveloped for the work to be done, which forced them to continued pauses to empty the picking baskets that in a moment were replenished again. Not to mention that the operations raised a huge amount of dust in the air. A clumsy scene from which another lack of transparency was revealed, perhaps less obvious, but in any case unforgivable. Something that has nothing to do with the choice of machines or professionalism or other dozens of quality that any cleaning company should already possess. It is him, the usual old problem: to continue to consider our Work *just as a normal cleaning job, without taking into account all that is around us. All in all, it was to collect dirt from the ground, work that was accomplished, but as everyone knows the job is not just "fatigue" is also "pleasure", satisfaction for itself and for those who observe the execution. In addition to the fact that the customer may also have higher expectations.*
How many, in fact, would have taken into consideration - in the budgeting or the technical choice of machines to be used - that what seemed like a simple dirt-gathering work in the eyes of the customer was the completion of more than a year of work and its economic investment, which would have anticipated the inauguration for a few days? Certainly an unusual point of view for the cleaner, more careful not to miss a chance to complain rather than take advantage of opportunities to make a difference, astonish the customer and - not secondarily - value their work.
If cleaning is still the last of the works, this is also a reason, and the blame is on each of us, no one excluded, every time we think our work is just a cleaning job. Please let us know.

centralcarta

A family company, passionate about tissue

MEDICAL

HORECA

RESTROOMS

INDUSTRY

We respect the environment:

Centralcarta s.r.l.
Via XXV Aprile, 9/13 - Badia Pozzeveri 55011 Altopascio (LU)
email: info@centralcarta.it - www.centralcarta.it

Industria Cartaria Fenili S.p.A.
Via Sottomonte 2/4 - Coselli (LU) - C.F./P.I. 02104220468
email: info@icfenili.com

prodotti
products

KLINDEX

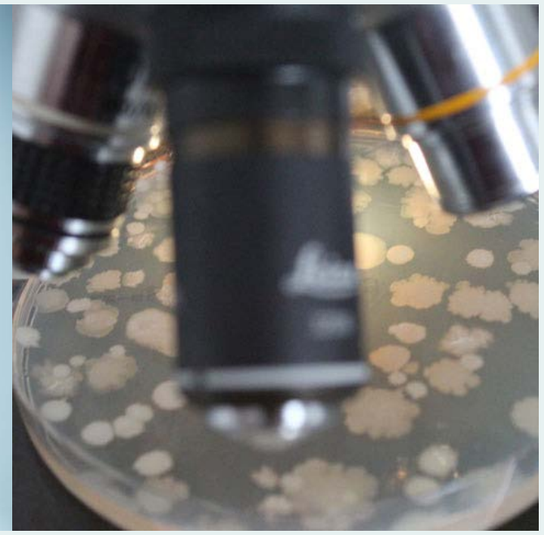
LA MONOSPAZZOLA CHE FACILITA IL LAVORO

Maxi Orbit è la monospazzola professionale, innovativa e multifunzionale che rende facile e veloce il lavoro su tutte le superfici. Le macchine della serie Maxi Orbit combinano due movimenti meccanici: orbitale e rotazionale. L'unione di questi due movimenti genera vibrazioni in grado di eseguire facilmente lavori di pulizia, lucidatura, deceratura, micro-levigatura, su diverse superfici come moquette, pvc, linoleum, gres, parquet, marmo e pietre naturali. La testata oscillante si adatta a tutte le superfici e permette di lavorare agevolmente anche su pavimentazioni irregolari riducendo al minimo lo sforzo dell'operatore. Gli innumerevoli accessori disponibili e le grandi ruote poggiate a terra rendono il lavoro semplice ed efficace. La combinazione del movimento orbitale e rotazionale consente una pulizia rapida e senza sforzi: le vibrazioni prodotte portano lo sporco verso l'alto permettendo al pad di catturarla senza dover utilizzare aspiratori o prodotti chimici. Nelle operazioni di cristallizzazione, deceratura e micro-levigatura il doppio movimento riduce notevolmente l'attrito della macchina con la superficie, senza nessuna perdita di efficacia e con un ridotto assorbimento di corrente. Maxi Orbit richiede un minor consumo di energia elettrica e il doppio movimento meccanico riduce drasticamente il consumo di prodotti chimici consentendo un un notevole risparmio. Risparmio di Acqua: il sistema Klindex roto-orbitale consente un notevole risparmio nel consumo di acqua su lavori effettuati su qualsiasi tipo di superficie. Questa caratteristica rende le Maxi Orbit macchine "eco-frindly". Risparmio di Tempo: l'unione del movimento rotazionale e orbitale riduce il tempo necessario per i vari processi di pulizia, lucidatura e levigatura. Con le Maxi Orbit si potranno ottenere risultati migliori in poco tempo e con il minimo sforzo.

THE SINGLE BRUSH MACHINE FOR EASY WORK

Maxi Orbit, the advanced professional multi-purpose single brush which makes it easy and quick working on all surfaces. The Maxi Orbit series machines combine two mechanical movements: orbital and rotational. The combination of these two movements causes vibrations that can easily perform cleaning, polishing, de-waxing, micro- polishing jobs, on different surfaces like carpeting, PVC, linoleum, stoneware, parquet, marble and natural stone. The oscillating head adapts to all surfaces and allows to work easily even on uneven surfaces minimizing user fatigue. The great number of accessories and the big wheels on the ground make working simple and efficient. The combined orbital and rotation movements enable fast, effortless cleaning; the vibrations take the dirt upwards so the pad can capture it without having to use aspirators or chemical products. In crystallization, de-waxing and micro-polishing jobs, the roto-orbital movement makes the job easy and not too tiring. The double movement considerably reduces machine attrition with surfaces, with no loss of efficiency and lower power consumption. Economic Savings: the roto-orbital system of the Maxi Orbit series consumes less energy and the double mechanical movement drastically reduces the consumption of chemical products saving a lot of money. Water Savings: the roto-orbital Klindex systems saves a considerable quantity of water on jobs performed on any type of surface. This feature makes Maxi Orbit machines "eco-friendly". Time Savings: the combined rotational and orbital movements reduce cleaning and polishing times needed. With Maxi Orbit you get the best results in less time with minimum effort.

www.klindex.it



www.bbaecotech.com

PULIRE I BATTERI: NUOVI SCENARI NEL CLEANING

Iniziamo a parlare di batteri, un gruppo molto grande di cellule molto piccole che hanno un'enorme importanza applicativa per la nostra vita. Nell'immaginario collettivo la parola "batterio" intimorisce e preoccupa, poiché identifica i microrganismi solo come agenti di malattia e di conseguenza perseguibili con prodotti biocidi, disinfettanti e quant'altro possa essere efficace. Purtroppo da sempre pubblicità e comunicazioni tentano di convincere che disinfettare la casa, la persona e ogni tipo di superficie sia una missione di vitale importanza per la nostra salute, dimenticando o peggio ignorando che il nostro corpo è popolato da miliardi di batteri che colonizzano la nostra pelle e il nostro organismo: con un rapporto di 10 volte superiore rispetto le cellule umane, costituiscono la prima linea di difesa contro i batteri patogeni pericolosi e sono responsabili di processi digestivi e di sintesi essenziali per la nostra vita. Da qui l'evidenza che cercare di sterminare ogni forma microscopica che ci circonda e di sterilizzare ogni ambiente con cui entriamo in contatto non è sempre garanzia di sicurezza per la nostra salute.

Cambio di rotta

Dopo secoli di pseudo-terrorismo biologico l'opinione pubblica sta cambiando direzione, finalmente si parla di batteri buoni, cioè validi paladini che contrastano la proliferazione dei batteri cattivi e che proteggono il nostro organismo in maniera naturale, basti pensare al recente lancio sul mercato di un dentifricio a base di enzimi e proteine che favoriscono la flora batterica "buona" già presente nel cavo orale, concetto che solo poco tempo fa non sarebbe stato possibile proporre al consumatore. E proprio perché il consumatore o operatore è sempre più consapevole BBA Ecotech ha deciso di capovolgere il concetto di pulizia, anziché eliminare i batteri aggiungerli. Una sfida importante, che consiste nell'applicazione delle biotecnologie industriali al mondo della detergenza con l'obiettivo di sviluppare una linea di prodotti biodetergenti biotecnologici che sfruttano l'attività degradativa di particolari batteri "buoni", accuratamente selezionati per pulire e sanitizzare le superfici. BBA Ecotech propone prodotti per un nuovo concetto di pulizia che esce dagli schemi tradizionali dei prodotti chimici finora utilizzati.

CLEANING WITH BACTERIA: NEW SCENARIOS IN THE CLEANING

We begin by talking about bacteria, a big group of very small cells that have a huge applicative importance for our life. In the collective imagination, the word "bacteria" scares and concerns people, because it identifies the microorganisms only as disease agents and consequently prosecutable with biocides, disinfectants and whatever can be considered effective. Unfortunately, advertising and communications are always trying to convince that disinfecting house, individuals and all kind of surfaces is a mission of vital importance for our health. By forgetting or worst by ignoring that our body is inhabited by millions of bacteria that are colonising our skin and our organism, with a ratio of 10 times higher than the human cells. Bacteria constitute the first line of defence against pathogenic bacteria and they are responsible for digestive and synthesis processes essential for our existence. From here, the evidence that trying to eliminate each microscopic being that is around us and also to sterilize all environments we come into contact with, is not always a guarantee of safety for our health.

Changing direction

After ages of biological pseudo-terrorism, the public opinion is changing direction, finally we are talking about good bacteria, that is to say, valid paladins, that contrast the proliferation of bad bacteria and protect our body naturally, just think at the recent launch on the market of an enzyme-based toothpaste, that promotes the "good" bacterial flora already presented in our oral cavity, this is a concept that, just a little while ago, could not be proposed to the consumer. Since the consumer or operator is ever more conscious, BBA Ecotech has decided to "reverse" the concept of cleaning, by adding bacteria rather than eliminating them. An important challenge, that consists in the application of industrial biotechnology to the world of cleaning with the aim of developing a line of biotechnological bio-cleaners that use the activity of degradation of particular, carefully selected "good" bacteria, to clean and sanitize surfaces. BBA Ecotech offers products for a new concept of cleaning "outside the box" of the traditional patterns of chemicals used so far.

Come funzionano questi batteri buoni

Ogni particolare microrganismo produce enzimi specifici che degradano le sostanze organiche complesse, come grassi, zuccheri, proteine, amidi che a loro volta compongono lo sporco... il risultato finale del loro processo metabolico è acqua e anidride carbonica. Instancabili operai, che lavorando in squadra biodegradano le incrostazioni e i depositi residui su pavimenti di cucina, toilette, orinatoi, scarichi, fluidificano i reflui, riducono i volumi dei rifiuti, eliminano i cattivi odori e molto altro ancora.
Questi nostri microrganismi sono in grado di colonizzare le superfici su cui vengono applicati, contrastando la proliferazione delle altre specie batteriche o fungine potenzialmente patogene, grazie alla loro azione di esclusione competitiva. Molti studi in proposito, condotti anche in ambienti critici per tipologia di utenza e caratteristiche generali, come ambulatori e nosocomi, ne hanno dimostrato oramai l'efficacia.

I vantaggi

Il **biodetergente BBA Ecotech** agisce laddove i prodotti chimici tradizionali non possono arrivare o non sono efficaci. Ha uno spettro d'azione qualitativamente più vasto rispetto a quello di un comune detergente, senza dimenticare che la velocità di moltiplicazione e la capacità di lavorare in sinergia dei microrganismi costituiscono un punto di forza di questo prodotto innovativo rispetto al detergente tradizionale. Inoltre, la loro azione è continua nel tempo e prosegue finché c'è sostanza organica, riescono a penetrare in profondità nelle microporosità delle superfici, nelle fughe delle piastrelle per esempio, aderiscono a ogni tipo di superficie ed eliminano lo strato organico che li rende impermeabile ai detergenti; nei bagni rimuovono il biofilm microbico che causa i cattivi odori e che costituisce una barriera all'igiene. Non hanno un effetto immediato come quello di un prodotto chimico, ma hanno un effetto prolungato. Sono prodotti sicuri per uomo, animali e ambiente, non richiedono particolari precauzioni nell'utilizzo e non sono corrosivi o aggressivi sulle superfici, come invece spesso accade con alcuni detergenti. Infine, sono prodotti amici dell'ambiente, non inquinano, anzi favoriscono i naturali processi di depurazione delle acque: il biodetergente una volta rimosso per risciacquo trasforma l'acqua sporca di scarto in un valore aggiunto, questa acqua sporca ricca ancora di batteri, gettata nello scarico continuerà a pulire le tubazioni, i sifoni fino al collettore fognario. Come diceva Louis Pasteur: "*In natura il ruolo dell'infinitamente piccolo è infinitamente grande*"!

How do these good bacteria work

Each microorganism produces specific enzymes that degrade complex organic substances such as fat, sugars, proteins, starches that compose the dirt ... the final result of their metabolic process is water and carbon dioxide. Tireless workers who, working in team, biodegrade incrustations and residual deposits on kitchen floors, toilets, urinals, drains, fluidify wastewater, reduce waste volumes, eliminate bad smells and much more.
These microorganisms are able to colonize surfaces on which they are applied, contrast the proliferation of other potentially pathogenic bacterial or fungal species through their competitive exclusion action. Many studies on the subject also conducted in critical environments for users' types and general features, such as clinics and hospitals have proven their efficiency.

The advantages

The BBA Ecotech bio-cleaners work where traditional chemicals cannot arrive or are not effective. It has a qualitatively wider spectrum of action than that of a common detergent, without forgetting that the microorganisms' multiplication-speed and the ability to work in synergy, are a strong point in this innovative product compared to traditional detergents. Moreover, their action is continuous over time and continues as long as there is organic substance. They penetrate deep into the micro porousness of the surfaces, for example in tiles joints, they adhere to any type of surface and eliminate the organic layer that makes them waterproof to the detergents, applied in the bathrooms, they remove the microbial biofilm that causes bad smells and constitutes also a barrier to hygiene. They do not have an immediate effect like chemicals, but they have a prolonged effect. They are safe for humans, animals and environment, they do not require any special precautions during use and are not corrosive or aggressive on surfaces, as occurs often with some detergents.
Finally, they are environmental friendly products, they do not pollute, rather they promote natural wastewater treatment processes, the bio-cleaner, once removed by rinsing, it turns dirty waste water into an added value, this dirty water still rich in bacteria, thrown inside the sewage will continue cleaning pipes, siphons up to the sewerage collector.
As Louis Pasteur said, "in nature, the role of the infinitely small is infinitely great"!

ALLEGRINI

NUOVO ECOLABEL

Detergente per lavastoviglie professionali **Ecolabel Stovilmatic**, il nuovo detergente per lavastoviglie professionali firmato Allegrini è stato lanciato da poco sul mercato ed è già stato insignito dell'etichetta ecologica più ambita d'Europa, la certificazione Ecolabel.
Senza fosfati, EDTA e NTA, Ecolabel Stovilmatic è un detergente liquido ecologico a schiuma controllata ad alto potere sgrassante, che elimina con facilità i residui di cibo essiccato e ogni tipo di sporco lasciando le stoviglie perfettamente pulite e senza aloni. Un prodotto dalla formulazione eco-friendy in grado di assicurare il lavaggio completo di piatti, posate, pentole e bicchieri con una performance equiparabile alla stessa classe di prodotti non ecologici, anche in acque dure. Insieme a Ecolabel Brillmatic, coadiuvante al risciacquo per lavastoviglie professionali, Ecolabel Stovilmatic completa l'ampia gamma di prodotti green realizzati da Allegrini per la pulizia professionale.

www.allegrini.com

NEW ECOLABEL DETERGENT

for professional dishwashers
Ecolabel Stovilmatic, the new detergent for professional dishwashers by Allegrini, has recently been launched on the market and has already been awarded the most aspired green label in Europe, the Ecolabel certification. Without phosphates, EDTA and NTA, Ecolabel Stovilmatic is an ecological controlled-foaming liquid detergent with elevated degreasing power, which eliminates dried residual food and all kinds of dirt, leaving dishware perfectly clean and without streaks.
A product with an eco-friendy formulation able to ensure the complete cleaning of plates, cutlery, pots and glasses with an high level of performance which is equivalent to the same class of non-ecological products, also effective with hard water.
Together with Ecolabel Brillmatic, a rinse and drying aid for professional dishwashers, Ecolabel Stovilmatic completes the wide range of green products produced by Allegrini for professional cleaning.

FILMOP

EPD: L'ULTIMO TRAGUARDO GREEN DI FILMOP

Molti sono i passi che traducono l'anima green di Filmop in una serie di risultati tangibili e certificati: costante investimento nella progettazione di prodotti a basso impatto ambientale, un'ampia gamma di prodotti al 100% riciclabili, certificazioni ambientali aziendali e di prodotto. L'ultima "conquista" ecosostenibile? Il **carrello Alpha** per la pre-impregnazione a monte dei panni ha ottenuto la prestigiosa certificazione EPD - Environmental Product Declaration. L'EPD è un'etichetta ambientale di III tipo: un documento con il quale Filmop ha deciso di fornire informazioni dettagliate relative alla propria produzione, basandosi sulla valutazione del ciclo di vita (LCA - Life Cycle Assessment) come metodologia per la quantificazione degli impatti ambientali. Prediligere prodotti con certificazioni ambientali costituisce un prezioso valore aggiunto per qualificarsi come fornitori di prodotti ecosostenibili, nonché una scelta responsabile per la salvaguardia dell'ambiente.

www.filmop.com

EPD: THE LATEST GREEN GOAL BY FILMOP

Many are the steps that translate the green soul of Filmop into several concrete and certified results: continued investment in eco-sustainable product design, 100% recyclable products, environmental certifications. The latest green "achievement"? Filmop has obtained the prestigious EPD – Environmental Product Declaration – for its Alpha trolley with Top-Down pre-soaking system. EPD is an environmental label of the III kind: a document that Filmop uses to supply detailed information to the customers about its own production, following the assessment of the life cycle (LCA - Life Cycle Assessment) as methodology for identifying and quantifying environmental impacts. The choice to prefer products with environmental certifications is an important added value to be qualified as a supplier of eco-friendly products, and a responsible aid for environmental protection.

NEMO

NANOTECNOLOGIA PER LE SUPERFICI

Distribuiti in Italia da Nemo, i prodotti **Permanon a base** di puro silicio Si14 sono l'alternativa ai prodotti tradizionali per la protezione delle superfici. L'adesione istantanea del film permette un notevole risparmio dei tempi di applicazione con conseguente risparmio dei costi di manodopera. Per le loro caratteristiche particolari sono adatti a tutte le superfici vetrate, verniciate e in metallo, vetroresina, ceramica, plastica, gomma e molte altre. L'applicazione con un semplice vaporizzatore spray è istantanea in quanto l'adesione è elettrostatica e non richiede lucidatura. Dopo l'applicazione le superfici appariranno con un aspetto brillante ma estremamente resistenti a gran parte degli acidi, alcali, solventi e raggi UV. Punti di forza: applicazione istantanea senza tempi di attesa e senza lucidatura; riduzione di almeno il 30% del tempo nei successivi lavaggi; creazione di una superficie brillante con effetto antinvecchiamento; estremamente economico; biodegradabile secondo gli standard OECD.

NANOTECHNOLOGY FOR SURFACES

Distributed in Italy by Nemo, Permanon pure silicon Si14 products are the alternative to traditional surface protection products. The instantaneous adhesion of the film allows considerable savings in application times, resulting in labor cost savings.
For their particular features they are suitable for all glazed, painted and metal surfaces, fiberglass, ceramic, plastic, rubber and many more. Application with a simple vaporizer spray is instantaneous as the adhesion is electrostatic and does not require polishing. After application, the surfaces will appear brilliant but extremely resistant to most acids, alkalis, solvents and UV rays. Strengths: instantaneous application without waiting time and without polishing; reduction of at least 30% of the time in subsequent washing; creates a brilliant surface with anti-aging effect; extremely economical; biodegradable according to OECD standards.

www.nemoitalia.com

www.kaercher.it

TECNOLOGIA KÄRCHER WR 20 E WR 50: CONTRO LE INFESTANTI, NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Le infestanti sono piccole piante non desiderate che crescono rapidamente e senza controllo in spazi con poca acqua o luce, ad esempio campi agricoli, giardini, prati e parchi. Il controllo delle infestanti è il processo che permette di eliminarle. L'obiettivo è fermare la competizione tra le erbacce e le piante domestiche o per il bestiame ma anche mantenere pulite e ordinate le aree grandi pubbliche, senza inquinare ed evitare il danneggiamento delle infrastrutture. Con questo scopo Kärcher ha ideato un sistema completo, composto da macchina e accessori, utilizzabile in modo efficiente, economico ed ecologico sia per il controllo delle infestanti che per la tradizionale pulizia con acqua calda. **WR 20** e **WR 50** sono due accessori che si raccordano facilmente alla lancia delle **idropulitrici** Kärcher **HDS 1000**, H**DS 13/20** e **HDS 17/20** con lo scopo di ottimizzare il flusso d'acqua, mantenendola a temperatura costante e consentendo un'efficace eliminazione delle erbacce, fino negli angoli più irraggiungibili. L'acqua calda, permette infatti un ampio controllo delle infestanti perché indebolisce tutte le parti della pianta in modo definitivo, sin dalle radici. La conducibilità termica, 20 volte superiore rispetto al vapore o all'aria calda è inoltre un metodo efficace e compatibile con l'ambiente, perché sostituisce l'uso di prodotti chimici. Sul versante delle idropulitrici utilizzabili con WR 20 e WR 50, HDS 1000 è una macchina flessibile in grado di operare senza corrente elettrica ed installabile su un camion o un carrello. **HDS Trailer** è invece perfetta soluzione per il controllo delle infestanti e la pulizia ad alta pressione nel settore pubblico: può essere infatti trasportata ovunque e lavorare in modo indipendente per oltre un'ora. Utilizzate in abbinamento con WR 20 e WR 50, costituiscono due soluzioni estremamente efficaci ed ecologiche contro le piante infestanti, in aree come campi sportivi, parcheggi, isole pedonali, marciapiedi, stazioni ferroviarie ecc. Un equipaggiamento utilissimo per aziende municipalizzate, aziende agricole o imprese di pulizia.

KÄRCHER WR 20 AND WR 50: AGAINST THE WEEDS WINS, WITH RESPECT TO THE ENVIRONMENT

Pests are small unwanted plants that grow quickly and without control in spaces with little water or light, such as farmland, gardens, meadows and parks. Pest control is the process that eliminates them. The goal is to stop competition between weeds and domestic plants or cattle but also keep clean and order large public areas, without polluting and avoiding infrastructure damage.
For this purpose, Kärcher has devised a complete system, consisting of machines and accessories, which can be used efficiently, economically and ecologically for both weeding control and traditional cleaning with hot water. WR 20 and WR 50 are two accessories that easily connect to the Kärcher HDS 1000, HDS 13/20 and HDS 17/20 high pressure washer to optimize water flow, maintaining it at a constant temperature and allowing effective elimination weeds, to the most unattainable corners. Hot water allows in-depth control of weeds because it weakens all parts of the plant definitively from the roots. Thermal conductivity, 20 times higher than steam or hot air, is also an effective and environment-friendly method as it replaces the use of chemicals.
On the side of the high-pressure cleaners that can be used with WR 20 and WR 50, the HDS 1000 is a flexible machine that can operate without electricity and can be installed on a truck or trolley. HDS Trailer is the perfect solution for pest control and high pressure cleaning in the public sector: it can be transported anywhere and work independently for over an hour. Used in combination with WR 20 and WR 50, they are two extremely effective and environmentally friendly solutions for weeds, in areas such as sports fields, car parks, pedestrian areas, sidewalks, railway stations, etc. A very useful equipment for municipal companies, farms or cleaning companies.

arcochimica.it

ALADIN, INNOVAZIONE TECNOLOGICA PER IL GREEN CLEANING

ARCO Chimica sviluppa da anni una mission votata al green cleaning e all'ecologia. In questi anni l'industria di Medolla (MO) si è distinta per l'impegno in ricerca e innovazione e la capacità di mettere a punto applicazioni tecnologiche altamente avanzate, che consentono la riduzione dei consumi, il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente. Ultimo nato è Aladin, il sistema basato su un erogatore e un distributore automatico di detergente di nuova, funzionale ed elegante concezione. **Aladin Pack** e **Aladin GT5** riducono notevolmente l'impatto sull'ambiente e ne calcolano l'effettiva portata attraverso uno specifico software. Sempre una specifica applicazione informatica creata dalla software house di ARCO, fa sì che Aladin attui il controllo preventivo del consumo di detergente, con la determinazione del quantitativo necessario allo svolgimento delle operazioni di pulizia, l'assegnazione delle diverse tipologie di detergente da utilizzare in monodose. Inoltre, grazie a questa geniale soluzione, è possibile effettuare sia il caricamento preventivo dei consumi per ciascun addetto, sia quello preventivo delle monodosi indispensabili per effettuare le varie operazioni di pulizia programmate. Christian Ardizzoni, product manager di ARCO Chimica, sottolinea le prerogative più interessanti dei nuovi modelli: "*Aladin dispone di display touch screen per poter visualizzare più contenuti e in modo maggiormente intuitivo. Le dimensioni delle macchine sono ancora più ridotte, rispetto ai precedenti modelli Gynius, per poterle posizionare ovunque. Grazie alla connettività WIFI è possibile inviare direttamente report di consumo sulla rete internet. Ed è l'unico sistema presente sul mercato che unisce la corretta erogazione dei detergenti in sicurezza e in forma controllata*".
Sul fronte dell'impatto ambientale, Ardizzoni spiega come già da diversi anni l'azienda utilizzi un algoritmo, realizzato da una società di consulenza, in grado di determinare per ogni kg di detergente confezionato in modo tradizionale, quanta CO^2, acqua, kW di energia elettrica viene utilizzata, calcolando l'impatto dell'intero ciclo produttivo dei flaconi in plastica realizzati al solo scopo di contenere detergenti all'uso in forma tradizionale. "*Siamo quindi in grado di stabilire con certezza* - afferma il product manager dell'azienda modenese - *"quante di queste fonti non vengono 'sprecate' con i sistemi Aladin nel riutilizzare flaconi e di una corretta erogazione senza sprechi di detergente. E il concetto di green cleaning si può applicare al sistema* - continua Ardizzoni - *perché mette in pratica, già dal primo utilizzo, un concetto di non spreco e uso responsabile dei detergenti*".
Tra le nuove funzionalità, offerte in particolare al settore delle pulizie professionali, vi è quella di adoperare Aladin come strumento di controllo e gestione all'interno del cantiere. L'utilizzo dei prodotti è limitato ai soli possessori di badge che ne abilitano l'uso dei sistemi Aladin: a ogni operatore viene preventivamente assegnato un quantitativo di detergente e inserito nella sua configurazione: Aladin ne controlla l'erogazione nei modi e nei tempi, valutando anche la corretta miscela del prodotto selezionato secondo le quantità massime prelevabili impostate e per un periodo di tempo reimpostato. Come risponde il mercato del professionale? "*Ormai il mercato sta chiedendo servizi all inclusive, al fine di avere costi certi, e dove anche il concetto Green possa avere un leva economica, non solo nella produzione di prodotti chimici, ma anche in una corretta prassi di utilizzo*".

ALADIN, TECHNOLOGICAL INNOVATION FOR GREEN CLEANING

ARCO Chemistry has been developing a mission for green cleaning and ecology for years. In recent years, the Medolla (MO) industry has distinguished itself for its commitment to research and innovation and the ability to develop highly advanced technology applications that allow for reduced consumption, energy saving and environmental compliance . Last born is Aladin, a system based on a dispenser and an automatic detergent dispenser of new, functional and elegant design. Aladin Pack and Aladin GT5 greatly reduce the impact on the environment and calculate the actual flow through a specific software. Always a specific computer application created by the ARCO software house makes Aladin preventive control of detergent consumption by determining the amount needed to carry out cleaning operations, assigning different types of detergent to be used in single-sided . In addition, thanks to this brilliant solution, it is possible to carry out both the pre-consumption of fuel for each employee and the one-off price of the one-offs necessary to carry out the various scheduled cleaning operations. Christian Ardizzoni, product manager at ARCO Chemistry, emphasizes the most interesting prerogatives of the new models: "Aladin has touch screen displays to view more content and more intuitive. The size of the machines is even smaller than the previous Gynius models, so that they can be placed anywhere. With WIFI connectivity, you can directly send reports on the internet. And it is the only system on the market that combines the proper dispensing of detergents safely and in a controlled manner."
In the face of environmental impact, Ardizzoni explains that for several years the company has used an algorithm made by a consulting company able to determine for every kg of traditional cleaned detergent, how much CO2, water, kW of electricity is used, calculating the impact of the whole production cycle of vials in plastic bottles made for the purpose of containing detergents for use in the traditional form.
"We are therefore able to determine with certainty - *says the product manager of the Modena company -"* how many of these sources are not 'wasted' with Aladin systems in reusing bottles and proper dispensing without detergent waste. And the concept of green cleaning can be applied to the system - continues Ardizzoni - because it uses, from its first use, a concept of no waste and responsible for the use of detergents."
*Among the new features, especially for the professional cleaning industry, is to use Aladin as a tool for controlling and managing the site. The use of the products is limited to holders of badges that enable the use of Aladin systems: each operator is assigned a quantity of detergent and placed in its configuration in advance: Aladin controls its delivery in ways and times, also evaluating the correct mix of the selected product according to the maximum withdrawable quantities set and for a reset time. How does the professional market respond? "*The market is now asking for all-inclusive services in order to have certain costs, and where the Green concept can also have an economic leverage not only in the production of chemicals, but also in proper use.*"*

I PLUS DI ALADIN
THE PLUS OF ALADIN

- corretta valutazione dei consumi in base alle operazioni previste nei cantieri *a proper assessment of consumption according to the operations laid down in the shipyards*
- riduzione degli stock di prodotti chimici in magazzino *reduction of stock of chemical products in stock*
- riduzione del numero delle consegne presso i cantieri del quantitativo di detergenti previsti *reduction of the number of deliveries at the yards of the quantity of detergents required*
- controllo dei consumi attraverso la monodose basandosi sulle operazioni previste nei cantieri *consumption control through single-hulls based on the operations provided in the shipyards*
- assegnazione delle quantità mensili di detergente monodose ai singoli operatori; l'assegnazione delle diverse tipologie di prodotti monodosi impiegate nei cantieri *allocation of monthly quantities of single-dose detergent to individual operators; the assignment of the different types of monodosis products used in the yards.*

DE NORA

UN COMPLETO SISTEMA DI DISINFEZIONE

Giselle, registrata EPA, è un sistema fornito da De Nora, piccolo e facile da usare in locali per la ristorazione e trasformazione degli alimenti, ristoranti, mense, ospedali e case di riposo. Giselle è un sistema di disinfezione completo, semplice, affidabile ed economicamente vantaggioso, capace di sostituire altri metodi di pulizia non efficaci contro virus, batteri, funghi e spore. Inoltre, non lascia alcun residuo nocivo sulle superfici. Il sistema produce una soluzione igienizzante di ipoclorito di sodio chiamata Soleva. La soluzione ecocompatibile è ottenuta con sale e acqua di rubinetto trasformati da una reazione elettrochimica ed erogati direttamente in un flacone a spruzzo appositamente progettato. Con Giselle, il trasporto, la manipolazione e lo stoccaggio di prodotti chimici sono limitati a piccole cartucce di cloruro di sodio. Anche la produzione di plastica e di rifiuti è ridotta drasticamente, come la CO^2 footprint, rendendo Giselle migliore e più sicura per l'ambiente.

www.denora.com

A COMPLETE SANITISING SYSTEM

Giselle, the EPA-approved system supplied by De Nora, is small and easy enough for use in individual food venues, processors, restaurant, canteens, hospitals and retirement houses. Giselle offers a complete, simple, reliable and cost-effective sanitising system, replacing other cleaning practices which are not effective against all viruses, bacteria, fungi and spores. It also does not leave any harmful residue on surfaces. The system dispenses a sanitising sodium hypochlorite solution named Soleva™. The environmentally-friendly solution is made from salt and tap water which are transformed by an electrochemical reaction and dispensed directly from a specially-designed spray bottle.
With Giselle®, the transport, handling and storage of chemicals are also limited to small cartridges of sodium chloride. The production of plastic and waste is also dramatically reduced, as the CO2 footprint, making Giselle® better and safer for the environment.

UNIRA

STOVIGLIE PULITE E BRILLANTI

Bio Piatti è un detergente ecologico per il lavaggio di piatti a mano, biodegradabile in tutte le sue componenti minimo al 98% in 24 ore. Di facile risciacquo e rapida asciugatura, lascia le stoviglie perfettamente asciutte e brillanti e permette di ottenere buoni risultati in tempi brevi.
Il prodotto è stato dermatologicamente testato, per cui è particolarmente apprezzato dalle persone sensibili al contatto con i generici prodotti per il lavaggio di piatti.

www.unira.it

CLEAN AND SHINY DISHES

Bio Piatti is an ecological detergent for washing dishes by hand, biodegradable in all its components at least 98% in 24 hours. Easy rinsing and quick drying, leaving the dishes perfectly dry and bright. It will allow you to get good results quickly. The product has been dermatologically tested, so it is particularly appreciated by people sensitive to contact with the generic products for washing dishes.

ISC

PER LA PULIZIA SOSTENIBILE

La pulizia industriale può essere sostenibile se si usa poca acqua e si limitano i detergenti alle azioni di spot cleaning. Se si considera che le pulizie professionali le fanno tutte le aziende, dagli uffici alla produzione, dai negozi agli ospedali, usare meno acqua e pochi prodotti chimici può veramente fare la differenza!
Con la tecnologia **ec-H2O NanoClean** - montata sulle lavasciuga Tennant, distribuite in Italia da ISC, si risparmia acqua (fino al 60% in meno) e non si usano detergenti chimici nelle pulizie ordinarie.
Il sistema ec-H2O NanoClean converte elettricamente l'acqua del rubinetto in una soluzione innovativa contenente milioni di nanobolle che quando entrano in contatto con lo sporco, lo disgregano, pulendo efficacemente. La sostenibilità è un investimento a lungo termine
perché ec-H2O NanoCleanTM massimizza la produttività aumentando l'autonomia di lavoro: un solo pieno d'acqua corrisponde a 3 pieni di una macchina che non monta questa tecnologia. Ciò vuol dire risparmio di tempo e di denaro.
L'impatto ambientale di ec-H2O NanoClean di Tennant è stato quantificato nel rapporto EcoformTM attraverso il paragone con i sistemi di pulizia tradizionale: chi lo utilizza riduce drasticamente la presenza di ben 7 categorie di inquinanti, tra cui CO^2 (-80%) e smog (-83%).

FOR THE SUSTAINABLE CLEANING

The industrial cleaning can be sustainable, if you use little water and limit the detergents just in case of spots. When you consider that professional cleaning regards all companies, from offices to manufacturing, from shops to hospitals, use less water and few chemicals really makes a difference! With ec-H2O NanoCleanT technology, mounted on Tennant floors scrubbers, distributed in Italy by ISC, it is possible to save up to 60% of water and not to use detergents in daily cleaning.
ec-H2O NanoClean system electrically converts tap water into an innovative solution containing millions of tiny microscopic bubbles. When these nanobubbles meet dirt, they break down it, providing an effective clean.
Sustainability is a long-term investment because ec-H2O NanoClean maximizes productivity by increasing work autonomy: 1 full of water each 3 of a machine that does not mount this technology. This means saving time and money.
Ecoform has quamtified the environmental impact of life-cycle of ec-H2O NanoClean' comparing it with traditional cleaning systems: who uses Tennant's ec-H2O NanoClean technology drastically reduces the presence of seven categories of pollutants, including CO2 (-80%) and smog (-83%).

www.iscsrl.com

SOCAF

UNA LAVASCIUGA FLESSIBILE

i-mop XL è lavasciuga professionale che ha rivoluzionato in pochi anni il parco macchine per la pulizia di Socaf e rinnovato l'immagine aziendale nel panorama del cleaning a livello internazionale.
Fin dalla sua "nascita" aveva promesso ottimi risultati e soddisfazioni che oggi la eleggono macchina efficace per la pulizia industriale, unica e ideale per le esigenze di pulizia più difficili, ma soprattutto è 'glamour'... i-mop XL piace! Il suo design moderno, i comandi semplici, la facilità di utilizzo e di manutenzione ne fanno una macchina per la pulizia industriale comoda e veloce, perfetta per l'uso femminile e tecnologicamente moderna.
i-mop XL è la piccola grande lavasciuga che garantisce tutti i vantaggi di una tradizionale lavapavimenti, ma aggiunge le prestazioni di una macchina che ha rivoluzionato il modo di pensare e agire la pulizia in ogni settore industriale.

A FLEXIBLE SCRUBBER DRIER

Since its "birth", she had promised excellent results and satisfaction that today choose an efficient industrial cleaning machine, unique and ideal for the most demanding cleaning needs, but above all it is 'glamorous'...
i-mop XL like it! Its modern design, simple controls, ease of use and maintenance make it a comfortable and fast industrial cleaning machine, perfect for feminine and technologically modern use.
i-mop XL is the small large washer dryer that guarantees all the benefits of a traditional scrubbing machine, but adds the performance of a machine that has revolutionized the way of thinking and cleaning in every industrial sector.

www.socaf.it/lavapavimenti

MAZZONI

UNA SPAZZATRICE MANUALE

Flash 950 M è una spazzatrice manuale funzionante semplicemente con la trazione. Progettata e disegnata per la pulizia di superfici esterne e interne di piccole e medie dimensioni, ha una struttura in acciaio verniciato ed è molto maneggevole ed efficace contro qualsiasi tipo di sporco. La tecnologia costruttiva della macchina e le soluzioni tecniche adottate la rendono pratica e facile da usare. Il design di Flash 950M è stato studiato per consentire all'operatore di pulire sia spingendo, sia tirando la spazzatrice.

A MANUAL SWEEPER

Flash 950 M is a manual sweeper which works simply by pulling. Designed for cleaning of external and internal small and medium-sized surfaces, steel structure, very manageable and efficacious with any type of dirt. The manufacturing technology of the machine and the technical solutions make it practical and easy to use. This machine was designed to enable the operator to sweep not only forward but also backward.

www.e-mazzoni.it

STI

UNA MACCHINA COMPATTA MA POTENTE

Gaiser 4000+ è un generatore di vapore ideale per tutti i tipi di pulizia e sanificazione. E' piccola, compatta, totalmente in acciaio, completa di tutti gli accessori. Grazie al suo vapore a 180°C, può eliminare in pochi secondi il 99% di batteri sulle superfici. Ha una caldaia a ricarica automatica che permette di lavorare in continuo; inoltre, a differenza della sorella Gaiser 4000, ha una nuova funzione detergente. Una tanica aggiuntiva posta sul retro, all'esterno della macchina, dà la possibilità all'utilizzatore di poter cambiare e scegliere il miglior detergente per il tipo di superficie che sta pulendo. Il nuovo macchinario, così potenziato, permette di utilizzare detergente assieme alla potenza del vapore: nessuna macchia resisterà.

A MACHINE SMALL BUT POWERFUL

Gaiser 4000+ is steam cleaner suitable for any sort of cleaning and sanitation. It is small, in stainless steel and it comes with a complete kit of accessories. Thanks to its steam at 180°C this steam generator can eliminate in a few seconds the 99% of the bacteria. It has an automatic refilling boiler that allows the users to keep working continuously; moreover , instead of its sister Gaiser 4000, it has a new detergent function. There is an additional tank located outside on the back of the machine, so as to let the user change and choose the best detergent for each kind of surface. In this way detergent and steam come out at the same time: even the most persistent dirt won't resist.

www.stindustry.it/

PAPERNET

STOP AI BATTERI

La carta igienica **Bio Tech** di Papernet si avvale della tecnologia BATP: 5 tipi di microrganismi naturali e innocui per l'uomo che, a contatto con l'acqua, si riproducono rilasciando enzimi disgreganti. Questi agiscono su incrostazioni e sostanze organiche nelle tubature, per poi dissolversi completamente. Bio Tech permette di contenere i costi di manutenzione contribuendo a un ambiente più salubre. Una sperimentazione conclusa di recente da Sofidel nel comune di Peccioli ha dimostrato, con la collaborazione dei Dipartimenti di Chimica e Biologia dell'Università di Pisa, che l'uso esteso su tutta la popolazione urbana ha comportato una grande riduzione della carica batterica delle acque nere, e in particolare di Staphylococcus Aureus, il più pericoloso dei batteri stafilococcici comuni.

STOP THE BACTERIA

Papernet's Bio Tech toilet paper is based on the innovative BATP technology. Upon contact with water, 5 types of harmless for human natural microorganisms contained in the paper multiply and release disgregating enzymes. The enzymes act on crusts and organic substances in pipes, and then they dissolve completely. Bio Tech keeps maintenance costs low, contributing to provide a healthier environment.
Sofidel conducted a field trial recently, involving the City of Peccioli and the Chemistry and Biology Departments of the University of Pisa. An extensive use of Papernet by the entire city population has led to a relevant decrease in bacteria in wastewater: most notably, a significant reduction of the counts of Staphylococcus Aureus, the most dangerous of common staphylococcal bacteria.

www.papernet.com

DULEVO INTERNATIONAL

SPAZZATRICE STRADALE ELETTRICA

L'azienda emiliana presenta **D.zero2**, la prima spazzatrice stradale completamente elettrica in grado di garantire massime performance con impatti ambientali ridotti al minimo. Caratteristiche: Zero Emissioni, la propulsione elettrica garantisce una emissione di CO^2 pari a zero e nessuna produzione di gas nocivi (tipicamente emessi dai motori tradizionali). Pari a zero sono anche le emissioni di polveri durante la fase di raccolta, grazie al sistema utilizzato da Dulevo International sulle sue macchine aspiranti e conforme agli standard europei. Le funzioni di lavoro, essendo elettriche, riducono notevolmente anche le emissioni sonore. *Zero problemi di manovrabilità*: D.zero2, grazie alle sue dimensioni e alla sua manovrabilità, riesce a lavorare perfettamente nei centri storici delle città e in luoghi con spazi ridotti, come le piste ciclabili e le aree pedonali. *Zero limiti*: la nuova spazzatrice elettrica garantisce un turno completo di lavoro, senza dover ricaricare il veicolo, assicurando prestazioni elevate a livello di potenza e capacità di spazzamento. *Zero rischi*: la scelta di una tecnologia a bassa tensione consente di ridurre a zero i rischi che un'attrezzatura elettrica può generare.

www.dulevo.com

ELECTRIC STREET SWEEPER

The company presents D.zero2, the first fully electric road sweeper capable of delivering maximum performance with minimized environmental impacts. Features: Zero Emissions, electric propulsion guarantees zero emission of zero emissions and no harmful gas production (typically emitted by traditional engines). Even dust emissions are also dust emissions during the collection phase thanks to the system used by Dulevo International on its suction machines and conforming to European standards. Working functions, being electric, also greatly reduce noise emissions. Zero Maneuverability Problems: D.zero2 thanks to its size and maneuverability, it manages to work perfectly in the historic centers of cities and in places with small spaces such as bike lanes and pedestrian areas. Zero Limits: The new electric sweeper guarantees a full turn of operation without having to recharge the vehicle, ensuring high performance at power level and sweeping capacity. Zero Risks: Choosing a low voltage technology reduces the risk that an electrical equipment can generate.

QUANDO
PULIRE
DIVENTA
FACILE

NOVALTEC GROUP
THE BEST ITALIAN CLEANING EQUIPMENT

Risparmia tempo e risolvi i problemi dello smaltimento dell'acqua sporca

seguici su:

Novaltec Group Srl
Via P.S.Mattarella, 28
30037 Gardigiano di Scorzé (VE)
Tel: 041 449949 - Fax: 041 5830575
www.novaltecgroup.com
info@novaltecgroup.com

CARIND

www.carind.it

CARIND SEMPRE PIU' GREEN

Carind - Industria della Carta - opera del 1989 e rappresenta oggi uno dei più importanti produttori Italiani di carta Tissue. La sua attività consiste nella produzione di articoli igienici monouso in carta, collocati sul mercato professionale (Away Form Home- AFH), Ho.Re. Ca, degli Enti Pubblici, e della GD e GDO nel segmento medio-alto. Grazie alla tecnologia e all'alta flessibilità, l'Azienda è in grado di coprire le esigenze di numerosi clienti differenti tra loro, ed è proprio per questo che Carind si è posizionata tra le prime aziende del settore sia su territorio nazionale che internazionale. La finalità è sempre stata quella di realizzare uno stabilimento produttivo tecnologicamente all'avanguardia nel settore del tissue coniugando il rispetto della Qualità, della Sicurezza sul Lavoro e dell'Ambiente che rappresentano anche una filosofia, uno stile di lavoro che interessa e coinvolge l'azienda a tutti i livelli.

Un impegno che continua

Da tempo Carind ha preso la strada della Green Economy e, già da diversi anni, è attiva nella produzione di Green Energy (energia rinnovabile) per autoconsumo. Infatti su parte della superficie coperta dello stabilimento di Arpino sono installati 1507 pannelli fotovoltaici con potenza pari a 352 kW in grado di garantire energia pulita e, contemporaneamente, di ridurre l'isolamento termico della struttura e il consumo energetico. Inoltre, sia all'interno sia all'esterno e nei piazzali l'Azienda ha modificato tutto l'impianto di illuminazione esistente con nuovi corpi illuminanti a Led. L'impegno e la serietà con i quali Carind si rende parte attiva nel minimizzare l'impatto ambientale sono evidenziati non solo dai modelli di produzione che rispettano e salvaguardano i diritti umani, le capacità rigenerative della Terra e il benessere della comunità, ma sono testimoniati dal sistema di gestione integrato Qualità/ Ambiente/Sicurezza secondo i requisiti definiti nelle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e BS OHSAS 18001. A queste certificazioni si aggiunge la Certificazione FSC Mix and Recycled, che rappresenta il principale meccanismo di garanzia sull'origine del legno o della carta, una certificazione internazionale che garantisce che la materia prima usata proviene da foreste gestite in modo responsabile, dove sono rispettati dei rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Un altro importante obiettivo in tema di certificazioni è stato raggiunto da Carind da pochi giorni: l'azienda è stata certificata Ecolabel per una vasta gamma di prodotti, per i quali appunto è stato pensato un restyling completo del layout delle etichette. Ecolabel UE è un'etichetta ecologica basata su un sistema di criteri selettivi, definito su base scientifica e garantisce il rispetto di criteri ecologici e un ridotto impatto ambientale nell'intero ciclo di vita del prodotto. Il marchio EU Ecolabel garantisce che la carta:
- sia fabbricata utilizzando fibre vergini provenienti da foreste a gestione sostenibile;
- sia fabbricata limitando il consumo di energia durante l'intero processo produttivo;
- sia fabbricata garantendo la gestione dei rifiuti durante l'intero processo produttivo;

Scegliere beni di consumo eco-sostenibili è una scelta di vita, segno di maturità e presa di responsabilità nei confronti dell'ambiente che ci circonda.
Carind cerca di offrire ai propri clienti non solo prodotti di elevata qualità, ma si preoccupa di curare anche il modo in cui questi vengono lavorati, limitando al minimo l'impatto ambientale.
Un'azienda certificata è sinonimo di qualità, garanzia per il cliente e rispetto per l'ambiente.

CARIND ALWAYS MORE GREEN

Carind Srl - Paper Industry - works since 1989 and today represents one of the most important Italian tissue producers. Its main activity is focused on the production of tissue paper items for hygienic, sanitary, domestic and industrial applications. The products are placed on the professional market (Away Form Home- AFH), Ho.Re.Ca, Public Authorities, and G.D. and G.D.O. in the middle-high segment. Thanks to Carind technology and the high flexibility, the company is able to cover the needs of many different customers, and thanks to this flexibility Carind has positioned itself among the first Tissue companies in national and international market. Already from the first investment, the aim was to create a production plan with advanced technology, combining Quality respect, Work Safety and the Environment, which also represents a philosophy, a work style that interests and involves concretely the company at any levels.

A commitment that continues

It's been a long time, Carind has taken Green Economy road and has been active in the production of Green Energy (self-consumption) from several years . Indeed, in on a part of the covered surface of the Arpino plant, are be installed 1507 photovoltaic panels with 352kw power to ensure clean energy and at the same time reduce the structure thermal insulation and energy consumption. In addition, both inside and outside and around the plant, the company has altered the entire existing lighting system with new Led luminaires.
The commitment and seriousness with which Carind becomes an active part to reduce environmental impact, are highlighted not only by production models that respect and safeguard human rights, regenerative capacities of the Earth and wellness community, but are certified by the Integrated Quality / Environment / Security Management System in accordance with the requirements of UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 and BS OHSAS 18001. These certifications include FSC Mix and Recycled that guarantee the origin of wood and paper. It is an international certification system that promote environmentally appropriate, socially beneficial and economically viable management of the world's forests. For instance, paper and wood have numerous benefits over other materials in construction, manufacturing, packaging and retail. Another important certification has been achieved by Carind for a few days, the company has been certified Ecolabel with a logo applicable to a wide range of products, for which Carind doing a complete restyling of the label in order to give emphasis to the new certification . The EU Ecolabel develop the criteria for each product group in order to decrease the main environmental impacts over the entire life cycle of the product. Because the life cycle of every product and service is different, the criteria are tailored to address the unique characteristics of each product type. The EU Ecolabel brand guarantees that paper: - is manufactured using virgin fibers from sustainable forest;
- be manufactured by limiting the consumption of energy throughout the entire production process;
- is manufactured by guaranteeing waste management throughout the entire production process; Choosing eco-sustainable consumer goods is a choice of life, a maturity sign, and taking responsibility for the environment around us. Carind tries to offer its customers not only high-quality products, but also cares about how they are processed, minimizing environmental impact.
A certified company is synonymous with quality, customer satisfaction and respect for the environment.

Carind Programma Sostenibilità

EU Ecolabel

TTS

L'ULTIMA INNOVAZIONE DEL SISTEMA TRILOGY

TTS ha rivoluzionato il settore di pulizia di pavimento e superfici con il **Sistema Trilogy**: l'innovativo telaio con due facce parallele e perfettamente piatte è utilizzabile da entrambi i lati, quindi con la stessa quantità di panni si raddoppia la superficie pulita. Grazie alla gamma fronteretro di panni TRI in ultra-microfibra è possibile rispondere a qualsiasi tipo di necessità secondo il tipo di superficie e il grado di sporco. Ora TTS aggiunge **TriPress**, il nuovo strizzatore che completa e perfeziona il sistema Trilogy. È la soluzione perfetta per pulire aree grandi e difficili, come centri commerciali, aeroporti e grandi uffici. Con TriPress si risparmia tempo e fatica perché si strizza la metà dei panni necessari alla pulizia rispetto ai sistemi tradizionali, coprendo un'area di lavaggio superiore. Con Trilogy la pulizia diventa sostenibile si utilizzano meno panni, si riducono gli sprechi di detergente e di un'importante risorsa naturale come l'acqua; infine, ma non meno importante, si possono risparmiare tempi e costi delle operazioni.

www.ttsystem.com

TRILOGY SYSTEM WITH THE LATEST INNOVATION

Trilogy is the revolutionary system of TTS as far as floor and surface cleaning is concerned. First, the frame with two parallel flat faces used on both sides, then the wide range of double-sided microfibre mops, for any kind of surface and dirt, so with the same amount of mops you double the surface cleaned. Finally TriPress, TTS new wringer, which completes the Trilogy System. With TriPress you save time and strain because you wring out mops half the time in comparison to traditional systems, covering a higher washing area. It is the perfect solution for wide and difficult areas to clean, as malls, airports and big offices. With Trilogy System, you reduce waste, because you need half of the quantity of the mops, in comparison with traditional systems, that you usually use to clean the same area. That is an important contribute to a sustainable cleaning, because you use less mops, so you produce less waste, saving not only time but also an important natural resource as water, and finally yet importantly saving money.

TORK

UNA RICARICA… INFINITA

Un grande flusso di persone nelle toilette può creare difficoltà, che si traducono in ambienti sporchi o con elevati tempi di attesa. **Tork PeakServe** è un nuovo e rivoluzionario sistema per l'asciugatura delle mani, su misura per le aree ad alto traffico. Si caratterizza per un'innovativa tipologia di asciugamano e unisce grande capacità con un metodo di erogazione unico: rapido e continuo, permette agli operatori di servire il 250% di ospiti in più tra una ricarica e l'altra. Tork PeakServe in sintesi: ha la più alta capacità sul mercato (fino a 2.132 asciugamani in un singolo dispenser); può servire oltre 1.000 ospiti tra una ricarica e l'altra (600 ospiti in più rispetto ai dispenser attualmente sul mercato); eroga asciugamani in 3 secondi (i sistemi a getto d'aria impiegano almeno 10 secondi); dispensazione singola a erogazione continua, senza interruzioni; il dispenser può essere ricaricato in qualsiasi momento, due volte più rapidamente rispetto ai sistemi tradizionali; grazie alle risme compresse, a parità di volume, è possibile stoccare il doppio della quantità di asciugamani

A REFILL ... INFINITE

A large flow of people can create difficulties, which results in dirty or high waiting times. Tork PeakServeis a new and revolutionary hand drying system tailor-made for high traffic areas. It is characterized by an innovative towel type and combines great capacity with a unique dispensing method: fast and continuous, allowing operators to serve 250% more guests between charging and charging. Tork PeakServe, in summary: the highest capacity on the market (up to 2,132 towels in a single dispenser); it can serve over 1,000 guests between recharging and the other (600 more guests than the dispensers currently on the market); it delivers towels in 3 seconds (air jet systems take at least 10 seconds); single dispensing with continuous delivery without interruption; the dispenser can be recharged at any time (twice as fast as traditional systems); thanks to the compressed reams, at the same volume, it is possible to store twice the amount of towels.

IPC

INNOVAZIONE TRA GLI ASPIRAPOLVERE

La **linea LP** è l'esclusiva innovazione tra gli aspiratori only dry, in linea con i nuovi requisiti europei dell'Ecodesign e il design moderno evidenzia la loro robustezza, affidabilità ed ergonomia. La filtrazione multi-stadio permette di avere differenti opzioni nella filtrazione prima/dopo il motore e tutti i filtri sono sostituibili senza ricorrere all'utilizzo di alcuno strumento, per un lavoro di manutenzione facile e veloce. La linea LP è efficiente in tutti i tipi di ambiente: gli speciali filtri fonoassorbenti e le ruote in gomma prevengono qualsiasi rumore, mentre il design ergonomico, speciale per la sua maniglia ergonomica con porta cavo integrato e la 'parking position', permette all'operatore di lavorare ovunque. La durabilità è una caratteristica chiave: i paracolpi proteggono la macchina da possibili danni, i ganci sono estremamente flessibili e resistenti a ogni tipo di torsione e il cavo rinforzato riduce i danni dovuti a un eventuale uso improprio. Per questa linea, IPC ha utilizzato l'esclusiva tecnologia Black is Green certificata TÜV: questi aspirapolvere sono stati realizzati con plastica riciclata fino al 75%, con le stesse caratteristiche dei materiali vergini, ma in accordo con un'ottica di sviluppo sostenibile. Su richiesta, è possibile avere una spia luminosa che si accende quando il sacco è pieno, un regolatore di velocità, una presa/spazzola per la pulizia dei tappeti e il cavo staccabile.

INNOVATION AMONG THE VACUUM CLEANERS

LP range is only dry vacuum cleaning, in line with the new ECODESIGN requirements. Their modern design highlight their robustness, reliability and ergonomics. The multi-stage filtration permits different options in upstream/downstream filtration and all the filters are replaceable without tools, making the maintenance easy and fast. The LP range is efficient in every kind of environments: the sound absorbing material in the exhaust air outlet and the rubber wheels avoid any noise, while the ergonomic design, whose main elements are the integrated cable wrap and the parking position, allows the operator to work everywhere. Durability is a main feature: the bumpers protect the machine from possible damages, the hooks are extremely flexible and resistant to any kind of torsion and the rubber cable protection reduces damages due to misuse. For this line, IPC used the exclusive technology Black is Greencertified TÜV: these machines are made of up to 75% of regenerated plastic, with the same features of virgin materials, but in accordance with a sustainable development purpose.
Upon request, it is possible to have a full-bag indicator, a speed regulator, a carpet cleaner plug/brush and a detachable cable.

www.tork.it

www.ipcworldwide.com

www.cleaningcommunity.net